



Prot. n. 4315 del 2/11/2017

“Tutto ciò che ha valore nella società umana dipende dalle opportunità di progredire che vengono accordate ad ogni individuo”



Albert Einstein

PIANO TRIENNALE dell’OFFERTA FORMATIVA 2016 - 2019

EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

LICEO STATALE “VITTORIO DE CAPRARIIS”

SEDE CENTRALE di ATRIPALDA:

-  LI02 LICEO SCIENTIFICO
-  LI03 LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE
-  LI04 LICEO LINGUISTICO

SEZIONE STACCATA di ALTAVILLA IRPINA:

-  LI02 LICEO SCIENTIFICO

SEZIONE STACCATA di SOLOFRA:

-  LI02 LICEO SCIENTIFICO
-  LI04 LICEO LINGUISTICO
-  LI12 LICEO SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

Parere favorevole del Collegio Docenti in data 14/10/2016 – Delibera n° 57

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 15/01/2016 -Delibera n°57

Revisione n.1 - Parere favorevole del Collegio Docenti in data 23/10/2016 – Delibera n° 23

Revisione n.1 - Approvata dal Consiglio d’Istituto in data 28/10/2016 – Delibera n° 23

Revisione n° 2 - Parere favorevole del Collegio dei Docenti in data 30/10/2017 – Delibera n° 44

Revisione n°2 – Approvata dal Consiglio d’Istituto in data 31/10/2017 – Delibera n° 29



LICEO STATALE

"Vittorio De Caprariis"

DISTRETTO SCOLASTICO 001

C.F.: 92003550644

email: avps06000b@istruzione.it

PEC: avps06000b@pec.istruzione.it

www.scientificoatripalda.gov.it



Via Vittorio De Caprariis, 1
83042 - ATRIPALDA

Centralino: 0825.1643464
Segr. didattica e fax: 0825.1643462
Ufficio personale: 0825.1643465
Ufficio contabile: 0825.1643463



Via Immacolata
83011 - ALTAVILLA IRPINA

Tel/FAX: 0825.991048



Via Melito, 1
83029 - SOLOFRA

Tel/FAX: 0825.532450

ORARIO DELLE LEZIONI:

- ✚ ATRIPALDA: dalle ore 8:05 alle ore 13:05
- ✚ ALTAVILLA IRP.: dalle ore 8:25 alle 13:25
- ✚ SOLOFRA: dalle 8:30 alle 13:30

APERTURA AL PUBBLICO DELLA SEGRETERIA:

- ✓ dal lunedì al sabato: dalle ore 8:00 alle 9:30 e dalle ore 12:00 alle ore 13:30
- ✓ martedì e giovedì: dalle ore 14:00 alle ore 17:00



Sommario

I.	IL LICEO “VITTORIO DE CAPRARIIS”	4
	La sede di Atripalda.....	4
	La sede di Altavilla Irpina.....	6
	La sede di Solofra.....	7
	Analisi del contesto e bisogni del territorio di riferimento.....	8
II.	La Vision e la Mission	9
III.	Il P.T.O.F.	11
	Scelte Organizzative e Gestionali.....	13
	FUNZIONIGRAMMA.....	14
	Organigramma 2017/2018.....	20
	Elenco docenti a.s. 2017/2018.....	25
	Elenco Personale A.T.A. a.s. 2017/2018.....	29
	Sicurezza DLg. 81/2008.....	30
	Organigramma Sicurezza anno scolastico 2017/18.....	30
	Assegnazione incarichi.....	30
IV.	I CORSI E GLI INDIRIZZI DI STUDIO	35
	Profili dello studente.....	35
	LI02- LICEO SCIENTIFICO.....	35
	LI03-LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE.....	37
	LI04-LICEO LINGUISTICO.....	38
	LI12-LICEO delle SCIENZE UMANE.....	39
V.	Finalità Educative	41
	Strategie metodologiche e didattiche.....	46
	Valutazione.....	47
	Valorizzazione delle eccellenze.....	49
	Sintesi Candidature Progettazione PON 2014/20.....	50
	Attività di recupero e di sostegno.....	51
	Progetti per l’ampliamento dell’offerta formativa.....	52
	Attività finalizzata all’inclusione.....	59
	Orientamento.....	61
	Rapporti scuola – famiglia.....	62
	Rapporti con il territorio.....	62
	Dipartimenti disciplinari.....	63
	Autovalutazione.....	64
	Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall’utenza.....	64
	Priorità, Traguardi ed Obiettivi.....	65
	Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare.....	67
	ai sensi della L. 107/2015.....	67
	Alternanza scuola-lavoro.....	68
	Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale.....	73
	Piano di formazione docenti.....	74
	Piano di formazione del personale ATA.....	75
	Fabbisogno di personale e Organico di potenziamento.....	76
	Fabbisogno di infrastrutture ed attrezzature materiali.....	85
	Monitoraggio PTOF.....	86
VI.	Allegati:	86
	1. PDM	
	2. PAI	



IL LICEO “VITTORIO DE CAPRARIIS”

La sede di Atripalda

Con una delibera della Giunta Provinciale del lontano 10.03.1972, l'impegno e la tenacia dell'allora assessore alla P.I. del Comune di Atripalda, Avv. Andrea De Vinco, venivano finalmente premiati. Si decideva, con essa, di richiedere l'istituzione di una sezione staccata del Liceo Scientifico “P.S. Mancini” del capoluogo di Provincia, in Atripalda. Tuttavia solo nell'anno scolastico 1978-1979, le fumose quanto vaghe argomentazioni di ordine burocratico del competente Ministero (minima distanza di Atripalda dal capoluogo già sede di Liceo scientifico) venivano superate e apriva i battenti la sezione staccata del liceo scientifico di Atripalda, ubicata in via provvisoria alla via Appia nell'edificio della Edilpanoramica. I soli 20 alunni frequentanti quell'anno diventarono 113 nell'anno 1982-1983 e l'Avv. De Vinco sollecitò l'autonomia del liceo, cosa che avvenne proprio nel 1983. Intanto il Comune di Atripalda aveva messo a disposizione un'area di circa 17.000 mq. situata in Via Appia (Puntarola), subito dopo il ponte dell'acquedotto, tra via Appia e la variante, da destinare alla costruzione della scuola superiore.

Il progetto, redatto dall'architetto Claudio De Martino, docente presso l'Università di Napoli, si articolava in una serie di 20 aule più accessori, una biblioteca, una palestra coperta e un campo sportivo all'aperto con una previsione di spesa complessiva di quattro miliardi di lire. Dalla posa della prima pietra del Liceo nel 1986, tuttavia, dovevano trascorrere 10 anni prima della consegna del nuovo edificio avvenuta appunto durante l'anno scolastico 1995-1996. Per l'intitolazione del Liceo di Atripalda l'Avv. De Vinco e il Prof. Raffaele La Sala, allora delegato ai Beni Culturali del Comune, avevano, già nel 1984, segnalato il nome dell'illustre studioso Vittorio De Caprariis, nato a Napoli nel 1924 da famiglia atripaldese, e atripaldese di adozione, morto nel 1964. Studioso di scienze politiche e storiche, uomo di grande cultura e genero di Benedetto Croce, oltre che docente di filosofia del Diritto presso l'Università di Napoli e poi di Storia delle dottrine politiche, prima a Messina e poi a Napoli, Vittorio De Caprariis fu scelto, quale intestatario della prima scuola media superiore della nostra Città, per aver dato lustro alla cultura italiana con profondità di pensiero e spessore culturale. La progettata palestra veniva consegnata il 22 gennaio 2011 mentre il progettato campo sportivo all'aperto con una gradinata curva simile ad un antico teatro greco, non veniva più realizzato.

In quasi quarant'anni di vita il nostro Liceo è diventato una solida ed entusiasmante realtà, fiore all'occhiello del tessuto atripaldese e del bacino del Sabato. Come tutte le piccole realtà ha prodotto uno sforzo



continuo per attestarsi tra i primi, come attestato da un'indagine realizzata nell' a.s. 2014/2015 dalla Fondazione Agnelli, sull'indice di qualità delle varie scuole superiori della provincia irpina. Il Liceo scientifico "V. De Caprariis" di Atripalda, è risultato essere al primo posto della sua categoria e al terzo, dopo il Liceo classico "P. Colletta" di Avellino e l'Istituto tecnico Agrario "F. De Sanctis" sempre di Avellino. Dall'analisi e dalla classificazione statistica dei voti e dei crediti conseguiti post diploma dagli alunni che hanno frequentato il nostro liceo scientifico, durante il primo anno di università, è emerso che l'indice FGA (un indicatore sintetico che tiene conto della media dei voti e della percentuale di crediti conseguiti) è il 76.39%. Si tratta di un indicatore importante di qualità-quantità che attesta il nostro posizionamento tra le scuole di eccellenza. La graduatoria è stata stilata dagli esperti del portale dati Eduscopio.it che funziona dal 2009 per confrontare tra loro le scuole di tutto il Paese. La sperimentazione di metodologie e strategie innovative, strumentali al conseguimento di alti livelli di conoscenze/competenze/abilità mai disgiunta dal sostrato fertile e armonizzante del patrimonio culturale di tradizionale memoria e spessore, il continuo rapporto e la sinergia col territorio e con la società civile, sono risultate armi vincenti.

Il Liceo "VITTORIO DE CAPRARIIS" è ubicato in una tranquilla zona della cittadina di Atripalda, in via V. De Caprariis n° 1, in un moderno e funzionale edificio facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici anche da chi viene dai paesi vicini.

Il Liceo, nel corso degli anni, ha consolidato un'offerta formativa e culturale di rilievo sia per il territorio del Comune di Atripalda sia per le zone limitrofe. Nella società attuale e nel contesto di riferimento, si propone come risorsa fondamentale per la formazione dei giovani che dimostrano interesse e attitudini verso successivi percorsi di studio universitario, in tutte i loro settori e indirizzi, o verso professioni caratterizzate da un alto livello di consapevolezza e da un elevato contenuto culturale, in particolare scientifico-tecnologico.

Realizzato secondo uno standard moderno, l'edificio che ospita il Liceo di Atripalda è formato da un corpo centrale e dalla palestra che contiene un campo regolamentare per la pallavolo, la pallacanestro e il tennis.

L'edificio centrale, disposto su quattro piani, è dotato di:

- ✓ 1 biblioteca
- ✓ 1 sala polifunzionale per incontri e seminari con sistema di videoconferenza, in grado di supportare iniziative di formazione o collaborazione in rete.
- ✓ 2 Laboratori di Informatica ed 1 Laboratorio Linguistico, attrezzati con postazioni connesse in rete audio-video, destinati all'uso delle nuove tecnologie informatiche per la didattica.
- ✓ 1 laboratorio di Fisica.



- ✓ 1 laboratorio Chimico-Biologico.
- ✓ 30 aule, ben esposte e spaziose, corredate di LIM, di computer e di cablaggio alla rete internet.

L'edificio è stato, nell'ambito di un Progetto PON FESR Asse II, oggetto di lavori di riqualificazione energetica, conclusi a dicembre 2015, e che hanno apportato notevoli migliorie alla struttura, tra cui l'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto.

Dall'a.s. 2015/2016 l'offerta formativa della sede di Atripalda del Liceo "De Caprariis" si è ulteriormente ampliata con l'attivazione di due nuovi indirizzi di studio, oltre al tradizionale **LI02-Liceo Scientifico**, sono presenti il **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate-LI03** e il **Liceo Linguistico-LI04** (lingue straniere Inglese, Tedesco, Spagnolo) e sono iscritti complessivamente circa 600 alunni

La sede di Altavilla Irpina

Il Liceo Statale "V. De Caprariis" di Altavilla Irpina, sede associata di Atripalda, è un'Istituzione Scolastica di antica tradizione. Nasce, infatti, nel 1973 come sezione staccata del Liceo Scientifico "P.S. Mancini" di Avellino. Nell'anno scolastico 1978/1979 diventa una sezione staccata del Liceo Statale "V. De Caprariis" di Atripalda. La sua ubicazione, fino all'anno scolastico 2014/2015, era Via Giardini in un plesso della scuola primaria; dall'anno scolastico 2015/2016 ha una propria sede ubicata in Via Immacolata, messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Altavilla Irpina.

L'attuale struttura si sviluppa su tre piani ed è così organizzata:

- al primo piano sono allocate le aule, ben esposte e spaziose, corredate di LIM, di computer e cablaggio alla rete internet;
- Laboratorio multimediale;
- Laboratorio Scientifico per la Fisica e le Scienze (in allestimento);
- al terzo piano Aula Magna polifunzionale per incontri, seminari, cineforum, ecc.

Annessa all'edificio principale si trova la palestra che contiene un campo regolamentare per la pallavolo e la pallacanestro, dotata di altre attrezzature sportive e spogliatoi.

Il bacino di utenza è in larga prevalenza proveniente da Altavilla Irpina, ma essendo la nuova struttura in grado di ospitare almeno un'altra sezione completa, si farà richiesta al Comune di provvedere per i prossimi anni scolastici ad un servizio trasporti destinato ai/le potenziali allievi/e provenienti dai paesi limitrofi, presso cui è già attivo il percorso di Orientamento in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado.

Presso la sezione si svolgono tutte le attività previste dalla scuola: consigli di classe (ad eccezione degli scrutini, quadrimestrale e di fine anno, che si tengono presso la sede centrale di Atripalda), incontri scuola-famiglia, attività e progetti extracurricolari anche in orario pomeridiano, attività di recupero e potenziamento.



L'attività didattica, come nelle altre sedi del Liceo, è arricchita da iniziative culturali e formative (convegni, incontri con autori di testi letterari e teatrali, cineforum, manifestazioni sportive, concorsi, attività di orientamento) che si ritiene possano contribuire ad una sempre maggior qualificazione e buona riuscita del percorso scolastico degli/le allievi/e.

Attivi anche i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro in convenzione con il Comune di Altavilla Irpina presso la Biblioteca Comunale e il MUGESS-Museo della Gente senza Storia finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche nella valorizzazione dei beni culturali e nella promozione della loro fruizione: gli/le allievi/e, infatti, si sono opportunamente formati per poi occuparsi della catalogazione e dell'archiviazione di fonti storiche diverse, della realizzazione di guide in vari formati per l'accesso al "Museo della Gente senza Storia", dell'accoglienza di visitatori con percorsi ed attività calibrate su età e numero dei partecipanti, impiegando queste stesse competenze anche in altri contesti come in occasione della Giornata Nazionale delle Miniere negli spazi della S.A.I.M. Miniere di zolfo, dove si svolge il Minatour, un percorso di turismo esperienziale nell'antica Miniera di Zolfo fondata nel 1863.

La sede di Solofra

Il Liceo Scientifico "V. De Caprariis" di Solofra è un'istituzione scolastica piuttosto giovane: nasce, infatti, nel settembre 2004, per soddisfare le richieste dei residenti a Solofra e nei comuni vicini.

Inizialmente ospitato in una struttura al centro della cittadina, nel 2008, in seguito al numero crescente di allievi, per i quali la prima sede non risulta più adeguata, viene trasferito in via Melito, nei pressi dell'uscita autostradale, dove è tuttora ubicato.

L'attuale struttura si articola su due livelli i cui spazi comprendono le aule, i laboratori (uno polivalente, multimediale e linguistico, provvisto di diverse postazioni informatiche con collegamento ad Internet; uno scientifico; uno di sostegno), un'aula TV, utilizzata anche come aula magna in occasione di incontri o convegni, un'aula corredata da tavoli da pingpong ed altre attrezzature sportive (tra le attività svolte nelle ore di educazione fisica rientrano la pallavolo e la pallacanestro, nello spazio esterno, chiuso, antistante l'edificio, e il tiro con l'arco, che si svolge internamente)

La sede di Solofra conta un numero complessivo di circa 160 allievi, distribuiti su due corsi, entrambi ad indirizzo liceo scientifico tradizionale. Il bacino di utenza è in larga prevalenza solofrano, ma sono presenti, in numero sempre crescente, alunni provenienti dai comuni di Montoro e Serino.

Nell'a.s. 2014/15, al fine di proporre un'offerta formativa più ampia e rispondente agli orientamenti e alle richieste del territorio, si è richiesta ed ottenuta l'attivazione di due nuovi indirizzi di studio, che affiancano quello scientifico tradizionale, oramai consolidato: il **Liceo Linguistico** (che prevede lo studio di tre lingue straniere: inglese, spagnolo, tedesco) e il **Liceo delle Scienze Umane *opzione* Economico-Sociale**, ad oggi tuttavia ancora non attivati.



Per consentire il trasporto da e per la scuola, il Comune di Solofra mette a disposizione degli allievi che risiedono nelle diverse frazioni un bus navetta; è altresì attivo, da settembre 2013, un servizio privato per i residenti nel comune di Montoro.

Presso la sede si svolgono tutte le attività previste dalla scuola: consigli di classe (ad eccezione degli scrutini, quadrimestrale e di fine anno, che si tengono presso la sede centrale di Atripalda), incontri scuola-famiglia, progetti pomeridiani, corsi di recupero.

L'attività didattica è arricchita da iniziative culturali e formative quali presentazioni di libri, orientamento in entrata e in uscita, incontri con esperti, partecipazione a concorsi e progetti in ambito regionale e nazionale ed ogni altra attività che si ritiene possa contribuire a stimolare e migliorare il percorso formativo ed educativo degli allievi.

Analisi del contesto e bisogni del territorio di riferimento

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto, con famiglie generalmente presenti nella vita scolastica e una bassissima percentuale di casi di abbandono o dispersione. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento degli studi universitari.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BIOGEM di Ariano Irpino, il Parco Archeologico di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, formati nell'esperienza professionale e attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative apprezzate da tutti gli studenti.



La Vision e la Mission

La VISION

La “*vision*” rappresenta la prospettiva a lungo termine di ciò che il nostro Istituto *vuole diventare*. Essa chiarisce la direzione verso cui deve muovere il cambiamento dell’Istituto, in considerazione del suo ruolo istituzionale, dello specifico contesto di riferimento in cui opera, delle aspettative dei destinatari della sua azione (allievi, docenti, personale ATA, famiglie) e degli altri *stakeholders* interessati ad essa. Il Liceo Statale “*V. De Caprariis*” opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come un attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. La *vision* del De Caprariis è dunque:

Essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio

Per realizzare tale traguardo il Liceo si propone di

- diventare Polo di Formazione e Innovazione sul territorio creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (allievi, docenti, personale ATA, famiglie, enti, ecc.);
- garantire la serietà della preparazione disciplinare e curricolare, necessaria per l’accesso all’università;
- attuare un percorso formativo ed innovativo favorendo esperienze qualificate di formazione con le istituzioni universitarie.

La MISSION

La “*mission*” indica l’identità e le finalità istituzionali del nostro istituto. Essa descrive il mandato e gli obiettivi strategici della scuola, delineandosi come lo strumento di realizzazione dell’obiettivo di “*vision*”.

La *mission* del De Caprariis è:

Accogliere, formare, orientare tra
esperienza ed innovazione



La mission si declina nelle seguenti finalità:

➤ **Accogliere:**

- favorendo *l'uguaglianza e l'imparzialità*, rimuovendo ostacoli di ordine culturale e sociale che limitano la libertà e l'uguaglianza degli allievi;
- supportando allievi in difficoltà di apprendimento attraverso l'impiego di metodologie inclusive;
- favorendo l'integrazione e limitando la dispersione scolastica;
- promuovendo modalità e attività di accoglienza rivolte ad allievi, docenti, personale ATA, famiglie, enti ed associazioni ispirate ai valori di appartenenza e partecipazione.

➤ **Formare:**

- attivando itinerari formativi indirizzati alla formazione integrale dell'uomo e del cittadino;
- attivando percorsi di educazione alla legalità e ai valori della pace e della convivenza civile;
- attivando progetti e laboratori finalizzati all'esercizio del pensiero critico;
- favorendo azioni finalizzate al "benessere" per promuovere un'equilibrata crescita psico-fisica;
- attivando percorsi formativi, in collaborazione con l'università, altamente qualificati per lo sviluppo delle competenze nelle discipline scientifiche
- attivando percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro aderenti al profilo aperto dello studente liceale e coerenti con le future prospettive occupazionali del territorio, attraverso le convenzioni con Enti, Associazioni e privati operanti nei settori della pubblica amministrazione, dei beni storici-artistico-culturali, della comunicazione e giornalismo, dell'industria, della valorizzazione e promozione del territorio.

➤ **Orientare:**

- realizzando iniziative che favoriscano la continuità educativa, garantendo un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola;
- attivando azioni mirate allo sviluppo delle condizioni che favoriscano nell'allievo l'acquisizione della capacità di scelta attraverso la conoscenza di sé e degli altri;
- promuovendo le scelte personali e professionali in relazione al contesto economico e sociale.



II P.T.O.F.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" di Atripalda (AV) e sezioni staccate di Altavilla Irpina e Solofra, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4194 del 18/09/2015. Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Rappresenta un impegno verso alunni e famiglie e raccoglie i suggerimenti e gli indirizzi del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, in una prospettiva di condivisione e di progettazione realistica delle risorse esistenti.

Esso è il documento in cui la scuola si identifica attraverso le proposte culturali, didattiche e la gestione organizzativa delle attività. Nell'elaborazione del PTOF, per rispondere alle esigenze degli studenti e delle loro famiglie, si è tenuto conto di tutti quei fattori che stimolano e condizionano l'offerta formativa della scuola: i bisogni dell'adolescente, il contesto socio-economico-culturale, le risorse umane interne ed esterne, le nuove tecnologie e la domanda di formazione. Le strategie didattiche e organizzative, i contenuti e le modalità di lavoro sono stati predisposti per fornire a ciascun alunno gli strumenti e i mezzi idonei per inserirsi attivamente e positivamente nella società. Alcuni criteri didattici e culturali rimangono costanti, in quanto rappresentano le scelte educative di fondo su cui si basa il dialogo docente-allievo, altri, come ad esempio i progetti e le attività annuali, la struttura organizzativa e le figure di riferimento dell'istituto, possono annualmente cambiare e quindi essere costantemente aggiornati.

La legge 107/2015 ha introdotto moltissime novità nel mondo della scuola. Anche se per molti aspetti si tratta ancora di un percorso in itinere; i suoi capisaldi sono:

- 1) **L'elaborazione del PTOF** (Piano Triennale Offerta Formativa) per la sua durata triennale, anni scolastici 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019, che può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre dell'anno scolastico in corso. Nel PTOF sono indicati:
 - il fabbisogno di posti comuni e di sostegno, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga,
 - il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa,
 - il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario,
 - il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali.
- 2) Il PTOF include il **Piano di Miglioramento** della scuola, individuato dopo una precisa analisi del RAV (Rapporto di Autovalutazione), utilizzandone i dati ed operando le necessarie scelte, in particolare per quanto riguarda il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche,

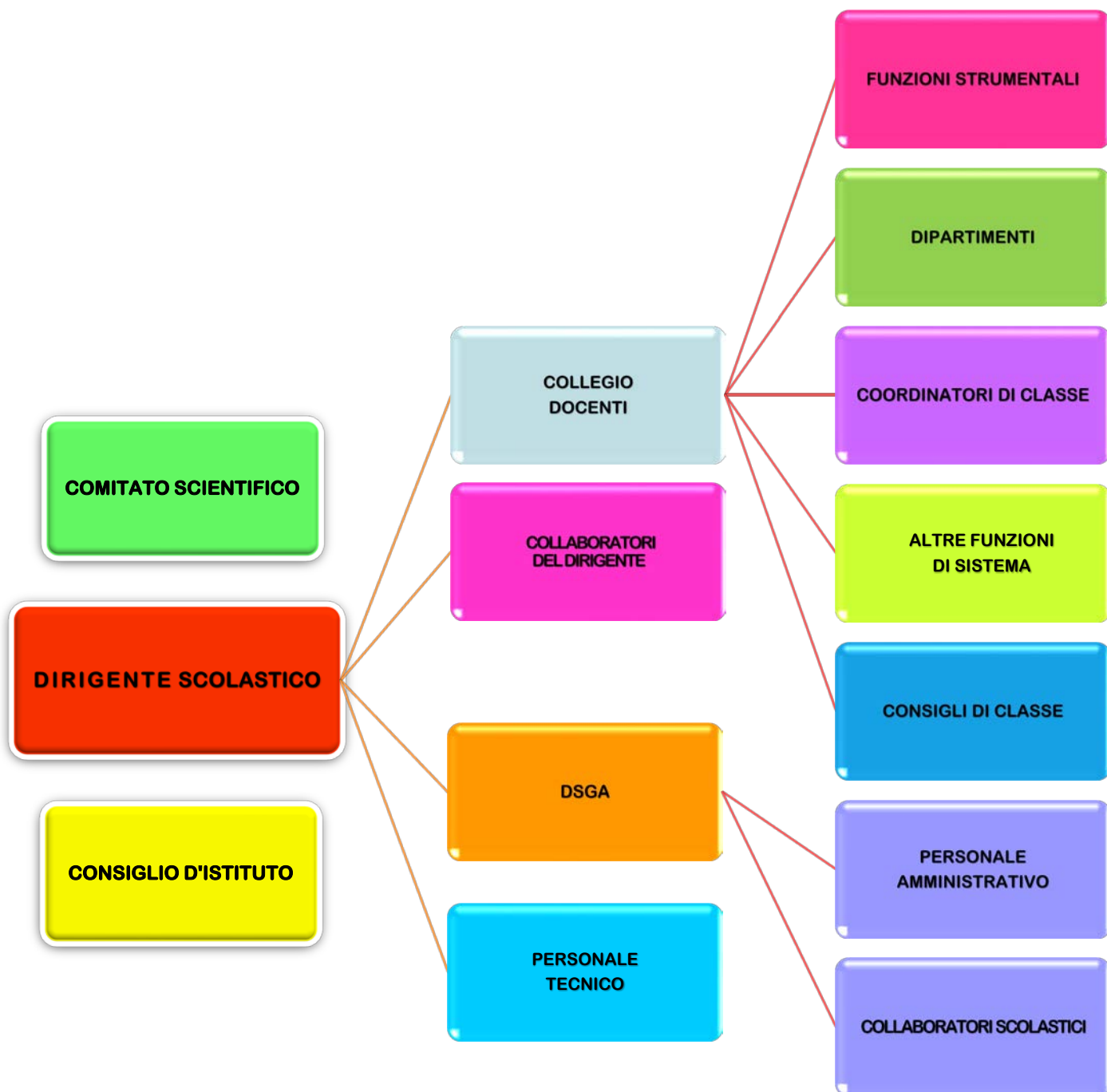


scientifiche, lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, l'alfabetizzazione all'arte, il potenziamento delle discipline motorie, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, i percorsi dell'alternanza scuola-lavoro per gli Istituti di Secondaria di Secondo Grado.

- 3) **L'organico potenziato e aree di intervento:** le scelte progettuali saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche. Le ore di potenziamento assegnate con l'organico dell'autonomia (nota Miur 30549 del 21 settembre 2015) verranno utilizzate per svolgere, nell'ambito dell'istituzione scolastica, interventi diretti al miglioramento dell'offerta formativa oltre che per la sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni, saranno dunque impiegate per la qualificazione del servizio scolastico, sulla base delle priorità individuate dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con le linee di indirizzo del P.T.O.F., con le azioni di miglioramento che si intende intraprendere e con gli obiettivi formativi prioritari individuati dall'art. 1 comma 7 della legge 107/2015.
- 4) **L'alternanza scuola-lavoro**, che rappresenta la sfida progettuale per i prossimi anni. I progetti di alternanza sono inclusi ed illustrati all'interno del PTOF; essi dovranno favorire nei giovani lo sviluppo di una maggiore capacità di adattamento ai mutamenti tecnologici ed economici nonché specifiche attitudini alla flessibilità nel rispondere alle trasformazioni ed innovazioni della realtà lavorativa. I percorsi di alternanza potranno svolgersi non solo in strutture produttive, ma anche in ordini professionali, musei, Enti pubblici, ecc. L'alternanza dovrà essere intesa e realizzata come una metodologia didattica, che da un lato mette in situazione (e quindi trasforma in competenze) le conoscenze curricolari, dall'altro può acquistare una valenza orientativa, favorendo negli studenti, attraverso il bilancio delle competenze, le future scelte lavorative e universitarie e costituisce parte del curriculum dello studente. Nei licei sono previste 200 ore di "Alternanza Scuola-Lavoro" nell'arco del triennio. (L. 107/15 comma 33 e seguenti).
- 5) **Iniziative di formazione** rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 della legge 107).
- 6) È previsto, come strutturale ed obbligatorio, **l'aggiornamento e la formazione del personale Docente e A.T.A.**, ai fini di favorire la piena realizzazione dell'autonomia scolastica, con particolare riferimento all'innovazione, ricerca e sperimentazione nella scuola.
- 7) È parte del PTOF anche il **P.A.I.** (Piano Annuale Inclusività) che la scuola elabora ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 -Legge 53/2003.



Scelte Organizzative e Gestionali





FUNZIONIGRAMMA

INCARICHI

COMPITI

COLLABORATORE DEL D.S.

- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi.
- Supporta il lavoro del Dirigente Scolastico.
- Supervisiona l'orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte e nelle riunioni con la RSU di Istituto.
- Provvede alla sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità.
- Controlla le firme dei docenti nelle attività collegiali programmate.
- Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).
- Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie.
- Cura i contatti con le famiglie.
- Cura i rapporti con il MIUR, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.).
- Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico.
- Autorizza, in assenza del D.S., le assemblee di classe e di istituto.
- Sostiene l'organizzazione del Liceo sulle questioni d'ordinaria amministrazione e sulle emergenze (problemi disciplinari, sicurezza e decoro dell'ambiente, vigilanza e controllo).
- Raccoglie e segnala al D.S. eventuali disfunzioni nell'organizzazione del Liceo cercando di individuare le soluzioni.
- Raccoglie da tutte le componenti scolastiche elementi per proporre innovazioni.
- Collabora con il D.S. alla formazione dell'organico e all'assegnazione dei docenti alle classi.
- Lavora a stretto contatto con il Nucleo interno di Valutazione
- Gestione e rilevazione dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni.
- Collabora con la segreteria e con i docenti referenti all'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI.
- Si rende disponibile per eventuali emergenze in assenza del D.S.
- Ove possibile: coordina le operazioni propedeutiche all'effettuazione dell'esame di Stato e il ricevimento del plico telematico, è referente del Liceo nel periodo di esame, segue la pubblicazione dei risultati e la compilazione dei prospetti ministeriali.



COORDINATORE DELLA SEZIONE STACCATA

- Espleta funzione di coordinamento interno nel plesso di servizio.
- Fa affiggere all'albo esterno della scuola atti, delibere, comunicazioni e avvisi.
- Espleta funzione di raccordo tra il plesso e l'ufficio di segreteria
- Vigila sullo svolgimento regolare delle attività, collaborando quotidianamente con il DS.
- Segnala tempestivamente emergenze/disservizi e/o necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Coordina i rapporti e la collaborazione fra i docenti il personale ATA operanti nel plesso.
- Mantiene rapporti con i genitori degli alunni.
- Partecipa alle riunioni dello staff del D.S. e delle varie commissioni delegate all'organizzazione e alla progettazione;
- Collabora all'elaborazione ed all'attuazione del PTOF.
- Cura, in collaborazione con la segreteria, l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione del proprio plesso.

F.S. AREA 1 GESTIONE E CONTROLLO DEL PTOF

- Cura la stesura e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- Cura la stesura della sintesi del P.T.O.F. (fase iscrizioni).
- Coordina la progettazione curricolare e predispone e/o aggiorna la relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti).
- Effettua il monitoraggio delle attività del P.T.O.F. in collaborazione con le altre funzioni strumentali.
- Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione.
- Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali.
- Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

F.S. AREA 2 SOSTEGNO/ASSISTENZA ALLE ATTIVITÀ DOCENTI E ATA

- Cura l'accoglienza dei nuovi docenti.
- Cura l'organizzazione e la realizzazione del Piano di Formazione e Aggiornamento, a seguito dell'accertamento dei bisogni formativi dei docenti.
- Promuove all'interno dell'istituto progetti che contribuiscano all'arricchimento formativo degli alunni in collaborazione con la D.S.
- Cura la pubblicizzazione delle esperienze scolastiche, attraverso la raccolta di articoli, foto e video da pubblicare sul sito istituzionale.
- Cura la documentazione delle esperienze scolastiche (archivio didattico).
- Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione.
- Collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area.
- Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali.
- Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.



**F.S. AREA 3
INTERVENTI E SERVIZI
PER GLI ALUNNI**

- Costruisce rapporti di collaborazione e continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio.
- Coordina le attività di orientamento in ingresso e in uscita.
- Cura l'organizzazione di manifestazioni e di iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni.
- Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione.
- Collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area.
- Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali.
- Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

**F.S. AREA 4
RAPPORTI CON IL
TERRITORIO ED ENTI
ESTERNI**

- Cura i contatti con Istituzioni ed Enti del territorio per realizzare manifestazioni e progetti.
- Cura l'organizzazione di manifestazioni a carattere locale e inerenti i bisogni del tessuto sociale della scuola.
- Produce materiale informativo per divulgare e documentare eventuali iniziative.
- Promuove attività riferite all'orientamento in uscita (mondo del lavoro e Università in collaborazione con l'Area 3).
- Concorre nella progettazione e realizzazione del PTOF per le aree di competenza.

**RESPONSABILE DI
DIPARTIMENTO**

- Promuove la progressiva assunzione comune del modello di programmazione per competenze, la conformità delle programmazioni disciplinari rispetto al modello adottato e l'adozione di prove di verifica comuni.
- È consulente interno per i nuovi docenti.
- Raccoglie le richieste di materiale e strumentazioni didattiche dai colleghi ed individua le priorità ai fini dell'elaborazione del piano annuale degli acquisti curando il collegamento ed il raccordo con i responsabili di laboratorio.
- Raccoglie materiali e avvisi utili per la pubblicazione sul sito. Si raccorda a livello dello stesso ambito disciplinare.
- Redige il verbale delle riunioni del dipartimento.
- Si raccorda con i coordinatori degli altri dipartimenti.
- Cura la diffusione della documentazione prodotta.
- Cura e progetta prove di verifica comuni.

**RESPONSABILE DI
LABORATORIO**

- Conosce le problematiche del proprio laboratorio.
- Gestisce e coordina le operazioni di inventario.
- Sovrintende alla conservazione dei beni e del materiale in uso.
- Valuta e provvede all'inoltro delle richieste d'acquisto.
- Controlla il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa interna.
- Assiste i colleghi e risolve le difficoltà di utilizzo del laboratorio.
- Predisporre l'orario e il registro per l'accesso di docenti e alunni
- Segnala eventuali anomalie o presenza di materiale corrotto o danneggiato



COORDINATORE DI CLASSE

- Si documenta circa il curriculum degli studenti (storia della classe).
- Prepara una bozza della programmazione annuale di classe da discutere in consiglio di classe e ne cura la stesura definitiva.
- Presenta la programmazione annuale di classe ai genitori durante l'assemblea elettiva.
- In collaborazione con la segreteria didattica, redige le lettere informative per le famiglie in merito ai problemi di comportamento e/o profitto e le sottopone alla controfirma del D.S.
- Raccoglie le ricevute delle comunicazioni alle famiglie.
- È punto di riferimento per le proposte di docenti, genitori e studenti del consiglio di classe.
- Gestisce e sostiene le decisioni del consiglio di classe (carichi di lavoro degli studenti, verifiche, valutazioni).
- Gestisce eventuali situazioni conflittuali docenti/studenti e agisce da punto di riferimento per gli studenti.
- Provvede al monitoraggio puntuale della frequenza, del profitto, del comportamento e del clima di classe, anche su segnalazione dei colleghi; avvisa tempestivamente la famiglia in caso di frequenti assenze, problemi di comportamento o scarso profitto, ipotetica non ammissione alla classe successiva.
- Propone al D.S. eventuali punti da inserire all'ordine del giorno del consiglio di classe.
- All'inizio del consiglio di classe presenta agli altri docenti un quadro organico delle informazioni in suo possesso.
- Conduce il consiglio di classe occupandosi del rispetto dei tempi e amministrando l'ordine del giorno e controlla con particolare attenzione la stesura del verbale delle riunioni del consiglio di classe, specialmente quello degli scrutini.
- Supporta i tutor nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro per le classi del triennio.
- Tiene sotto controllo il quadro dei crediti scolastici e formativi (triennio).
- Collabora all'organizzazione delle attività extrascolastiche in conformità alle programmazioni disciplinari e agli aspetti di interdisciplinarietà decisi dal consiglio di classe relazionandosi con la commissione uscite e viaggi d'istruzione.
- Coordina, nelle classi seconde, con il referente Invalsi, la somministrazione delle prove e partecipa alla somministrazione stessa.
- Provvede alla verbalizzazione.
- Redige la relazione finale coordinata del consiglio di classe.
- Redige, nelle classi quinte, il documento finale del 15 maggio.
- Consegna alle famiglie le schede di valutazione.
- Comunica ai genitori la non ammissione dell'alunno alla classe successiva.



NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Compila il RAV on line• Predisporre il Piano di Miglioramento• Collabora col DS per la sua attuazione e valutazione• Organizza la somministrazione dei questionari sul gradimento dell'offerta formativa individuando soggetti, tempi e modalità e redige il successivo rapporto.• Analizza i dati relativi agli esiti delle prove comuni e da queste trae indicazioni sui punti di forza e di debolezza della didattica proposta dal Liceo.• Partecipa ad iniziative di formazione e informazione a carattere provinciale.• Predisporre strumenti in grado di rilevare i bisogni formativi degli studenti• Raccoglie i dati da altri gruppi di lavoro.• Raccoglie i dati relativi alla scolarità in ingresso e in uscita per la stesura del documento di autovalutazione.• Coordina la raccolta, la conservazione e l'interpretazione dei dati relativi alle iscrizioni, al profitto, ai risultati dei test standardizzati• Elabora ed aggiorna il documento di autovalutazione e lo presenta al collegio docenti.
GRUPPO G-L-I	<ul style="list-style-type: none">• Cura, in collaborazione con il D.S., la gestione delle risorse umane (richiesta e assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; utilizzo delle compresenze fra docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; richiesta e gestione ore per assistenza da parte di personale OSA).• Cura in collaborazione con la specifica commissione medica le modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni diversamente abili.• Cura la gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.).• Coordina i docenti di sostegno e sovrintende alla diffusione e all'applicazione del P.A.I.• Collabora con tutti i docenti della classe nella cura degli studenti ed offre supporto all'intera classe.
GRUPPO PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	<ul style="list-style-type: none">• Avvia e cura rapporti con le realtà produttive e culturali del territorio• Progetta e monitora le attività di alternanza scuola-lavoro.• Informa periodicamente il D.S. ed il Collegio dei Docenti sulle attività in corso.
ADDETTI ALLA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">• Fanno proposte per l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e del piano di evacuazione.• Coordinano la fase di emergenza.• Organizzano periodiche esercitazioni per la verifica del piano di emergenza e del livello di recepimento dello stesso.• Curano i rapporti con i referenti per la sicurezza interni ed esterni al liceo sulla materia oggetto d'incarico.



COMITATO SCIENTIFICO

- Supporta il DS nelle decisioni e nell'organizzazione.

Il DPR n. 89 del 15 marzo 2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinario, organizzativo e didattico dei Licei a norma dell'art. 64, c. 4, del Decreto-Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008 n. 133", all'art. 10, c. 2, prevede la possibilità per i licei di "dotarsi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di un "Comitato Scientifico" composto di docenti, esperti del mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica, delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità; ai componenti del comitato non spettano compensi a nessun titolo". Dall'a.s. 2015/2016 il Liceo De Caprariis ha nominato il proprio Comitato Scientifico, costituito da docenti universitari ed esponenti della società civile.

ANIMATORE DIGITALE

- Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PSND
- Suggerisce percorsi di formazione interna, utili al coinvolgimento della comunità scolastica.
- Crea soluzioni innovative
- Ricerca, seleziona e propone software per la didattica, corsi, siti e app.
- Collabora in rete con piattaforme cloud e col sito web della scuola.

TEAM PER L'INNOVAZIONE

- Fornisce supporto, operativo e strategico, all'Animatore Digitale.
- Dà indicazioni su strategie di formazione interna dei docenti
- Dà indicazioni su strategie didattiche efficaci (supportate dalle tecnologie)
- Coopera alla campagna di acquisti per forniture digitali.
- Disciplina l'uso consapevole delle tecnologie



Organigramma 2017/2018

DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>Prof.ssa Maria Berardino</i>
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	Prof.ssa Ammaturo Giuseppina Prof.ssa Testa Adele
RESPONSABILI DI PLESSO	
Sez. Staccata di Altavilla irpina	Prof. Centrella Argeo
Sez. Staccata di Solofra	Prof.ssa Montefusco Stefania
FUNZIONI STRUMENTALI	
Area 1: GESTIONE E CONTROLLO DEL PTOF	Proff.sse: Censullo Nives Sabatino Paolo Troncone Maria
Area 2: SOSTEGNO/ASSISTENZA ALLE ATTIVITÀ DOCENTI E ATA	Prof.sse: Caprio Teresa Capone Feliciano
Area 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI	Proff.sse: Benevento Rosanna Guerriero Maria Antonietta Testa Maria Antonietta
Area 4: RAPPORTI CON IL TERRITORIO ED ENTI ESTERNI	Proff.sse: Micera Gabriella Planeta Daniela
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	
Materie Letterarie	Galizia Francesco
Storia e Filosofia	De Giovanni Luigi
Inglese e Lingue Straniere	Micera Gabriella
Matematica-Fisica-Informatica	Troncone Maria
Scienze Naturali	Ercolino Carmelina
Disegno e Storia Dell'arte	Molinario Ginevra
Scienze Motorie e Sportive	Caramico Luigina
Religione Cattolica	Guerriero Maria Antonietta
Sostegno	Scauro Maria Rosaria
RESPONSABILI DI LABORATORIO (SEDE DI ATRIPALDA)	
Laboratorio Linguistico	Prof.ssa Micera Gabriella
Laboratorio di Informatica e manutenzione LIM	Prof. Rocco Gaetano
Laboratorio di Fisica	Prof. Capone Feliciano
Laboratorio Chimico Biologico	Prof.ssa Casullo Marzia



RESPONSABILI DI LABORATORIO (SEDE DI ALTAVILLA)	
Laboratorio di Informatica e manutenzione LIM	Prof. Centrella Argeo
RESPONSABILI DI LABORATORIO (SEDE DI SOLOFRA)	
Laboratorio di Informatica e manutenzione LIM	Prof. Sabatino Paolo
Laboratorio Chimico Biologico	Prof. Maietta Antonio
NUCLEO AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO e attuazione del P.d.M.	Proff: Ammaturo Giuseppina Benevento Rosanna Capone Feliciano Caprio Teresa Guerriero Maria Antonietta Micera Gabriella Molinaro Ginevra Montefusco Stefania Planeta Daniela Sabatino Paolo Testa Adele Troncone Maria
NUCLEO ORGANIZZATIVO PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Proff: Testa Adele (sede di Atripalda) Troncone Maria (sede di Atripalda) Molinaro Ginevra (sede di Atripalda) Montefusco Stefania (sede di Solofra) Censullo Nives (sede di Altavilla) Centrella Argeo (sede di Altavilla Irpina)
REFERENTE PROVE INVALSI	Prof.ssa Testa Adele
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE	Proff.sse Ammaturo Giuseppina Caprio Teresa Centrella Argeo Damiano Daniela De Martino A. Montefusco Stefania Scauro Maria Rosaria
REFERENTE D'ISTITUTO PER L'INCLUSIONE	Prof.ssa Scauro Maria Rosaria
REFERENTE PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO	Prof.ssa Iannaccone Rossella



GRUPPO DI LAVORO per l'attuazione ed il monitoraggio delle azioni PON 2014-2020

Proff.sse
Micera Gabriella
Testa Adele

COORDINATORI DI CLASSE

Sede di Atripalda

1^ A	MATTERA MARCO	1^ D	PAGLIARULO ANTONIA
2^ A	TRONCONE MARIA	2^ D	SAPORITO ANTONELLA
3^ A	MICERA GABRIELLA	3^ D	SACCONI CARMELA
4^ A	BENEVENTO ROSANNA	4^ D	DE LEO FELICIA
5^ A	CARAMICO LUIGINA	5^ D	CRESTA SAVERIA
1^ B	GALIZIA FRANCESCO	1^ E	TROISE ANGELA
2^ B	GUERRIERO MARIA ANTONIETTA	2^ E	LONARDO ERMINIO
3^ B	DELLA VECCHIA MARINA	3^ E	SARNO ELENA
4^ B	TESTA ADELE	4^ E	CAPONE FELICIANO
5^ B	PAONE SINE	5^ E	DE RIENZO MAFALDA
1^ C	NAPPI CARLO TRIFONE	1^ F	CATALDO AMOROSA
2^ C	MUSTO GINA	2^ F	AQUINO CARMEN
3^ C	DI GIOVANNI LUIGI	3^ F	IANNICELLI NATALIA
4^ C	AMMATURO GIUSEPPINA	1^ G	ROCCO GAETANO
5^ C	PLANETA DANIELA	2^ G	TROISI CLELIA

COORDINATORI DI CLASSE

Sede di Altavilla Irpina

1^ A	TAMMARO MARIA LAURA
2^ A	CENTRELLA ARGEO
3^ A	BONITO EMILIO
4^ A	LIMONGIELLO TONY
5^ A	GALDO ALFONSINA

COORDINATORI DI CLASSE

Sede di Solofra

1^ A	D'ARCHI EMILIA DANIELA	1^ B	MONTEFUSCO STEFANIA
2^ A	DE NOTARIS ROSANNA	2^ B	TORELLI SONIA
3^ A	SCAURO MARIA ROSARIA	3^ B	MOLINARO GINEVRA
4^ A	GUARINO GABRIELLA		
5^ A	DI VIRGILIO MARIA ROSARIA		

COMMISSIONE ELETTORALE
a.s. 2017/2018 - 2018/2019

Componente docenti

Testa Adele (Titolare)
Caprio Teresa (Titolare)
Iannicelli Natalia (Supplente)

Componente genitori

Ferrara Carlamaria (Titolare)
Bernardi Gaetano (Supplente)

Componente ATA

Camurato Carfagno Linda (Titolare)
Martino Domenica (Supplente)

Componente alunni

Oliviero Mariapia - Classe 5^a B (Titolare)



ORGANO DI GARANZIA PER GLI STUDENTI a.s. 2016/2017

Componente docenti	Ammaturo Giuseppina (Titolare) Guerriero Maria Antonietta (Supplente)
Componente genitori	Bernardi Gaetano (Titolare) Montefusco Stefania (Supplente)
Componente alunni	Oliviero Mariapia - Classe 5 ^a B (Titolare) Finale Chiara - Classe 4 ^a A (Supplente)

COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI (durata triennale dall'a.s. 2015/2016)

Presidente	D.S. del Liceo "De Caprariis" di Atripalda Prof.ssa Berardino Maria
Membro esterno individuato dall'U.S.R Campania	D.S. dell'I.C. "Tentindo" di Chiusano S.D. Prof.ssa Picariello Erika
Componente genitori designata dal C.d.I.	Sig.ra Ferrara Carlamaria
Componente docenti designata dal C.d.I.	Prof.ssa Caprio Teresa
Componente docenti designata dal C.d.I.	Prof. Centrella Argeo
Componente docenti designata dal C.d.I.	Prof.ssa De Notaris Rosanna
Componente alunni designata dal C.d.I.	Musto Alessandro - Classe 5 ^a B

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

ANIMATORE DIGITALE Prof. Feliciano Capone

TEAM DIGITALE

Proff:
Caprio Teresa
Damiano Daniela
De Martino A.
De Rienzo Mafalda
Guerriero Maria Antonietta
Iannaccone Rossella
Micera Gabriella
Paone Sine
Rocco Gaetano
Santella Tommasina
Sarno Elena
Testa Adele
Troncone Maria
Sig.ra Monteforte Maria Grazia (ass. amm.)
Sig.ra Napolitano Maria Grazia (ass. amm.)
Sig.ra Franco Eduarda (ass. tecnico)



**TUTOR DOCENTI in anno di prova e
formazione**

Prof.ssa Caramico Luigina
Prof.ssa Cresta Saveria

COMITATO SCIENTIFICO

- **Prof. Sabino Cassese** (*Giudice emerito della Corte Costituzionale e professore emerito della Scuola Normale Superiore di Pisa, nonché professore di "Global governance" al "Master of Public Affairs" dell'"Institut d'Etudes Politiques" di Parigi e di "Global dimensions of democracy and the rule of law" al "Master in International Public Affairs" della School of Government della Università Luiss di Roma, Presidente del Centro Studi "G. Dorso" di Avellino*).
- **Dott. Gaetano Bernardi**, *medico anestesista dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Moscati di Avellino, Presidente ISAL sezione di Avellino*.
- **Prof. Giovanni De Feo**, *docente presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Salerno*.
- **Prof. Piero Mastroberardino**, *docente di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Foggia*.
- **Prof.ssa Amalia Porta**, *docente presso la Facoltà di Scienze Biologiche, Farmacia CTF e Tecniche erboristiche e Microbiologia dell'Università degli Studi di Salerno*.
- **Prof. Luigi Smaldone**, *docente di Astrofisica presso la facoltà di Fisica dell'Università degli Studi di Napoli*.



Elenco docenti a.s. 2017/2018

1.	ABBATE MONICA	Educazione Fisica
2.	AMMATURO GIUSEPPINA	Materie Letterarie e Latino
3.	AQUINO CARMEN	Materie Letterarie e Latino
4.	AUFIERO LILIANA	Religione Cattolica
5.	BAMONTE PASQUALINA	Disegno e Storia Dell'arte
6.	BENEVENTO ROSANNA	Filosofia E Storia
7.	BONITO EMILIO	Matematica
8.	CAMPESE MATILDE	Storia dell'Arte
9.	CAPONE FELICIANO	Matematica E Fisica
10.	CAPRIO TERESA	Lingua e Letteratura Italiana
11.	CARAMICO LUIGINA	Educazione Fisica
12.	CASULLO MARZIA	Scienze Naturali
13.	CATALDO AMOROSA	Lingua e Civiltà Straniera (INGLESE)
14.	CENSULLO NIVES	Sostegno
15.	CENTRELLA ARGEO	Matematica e Fisica
16.	CIAMPI ROSSANA	Lingua e Civiltà Straniera (Inglese)
17.	CIRIELLO FILIPPO	Sostegno
18.	CLEMENTE MARIA	Disegno e Storia Dell'arte
19.	COPPOLA MARIA STEFANIA	Conversazione in lingua straniera (TEDESCO)
20.	CRESTA SAVERIA	Lingua e Civiltà Straniera (INGLESE)
21.	CUTRI GIROLAMA	Conversazione in lingua straniera (INGLESE)
22.	D'ARCHI EMILIA DANIELA	Materie Letterarie e Latino
23.	DAMIANO DANIELA	Sostegno



24.	DE LEO FELICIA	Materie Letterarie e Latino
25.	DE MARCO MARIA	Filosofia e Storia
26.	DE MARTINO ANNALISA	Sostegno
27.	DE NICOLA ELIANA	Lingua e Civiltà Straniera (INGLESE)
28.	DE NOTARIS ROSANNA	Materie Letterarie e Latino
29.	DE RIENZO MAFALDA	Disegno e Storia Dell'arte
30.	DELLA VECCHIA MARINA	Materie Letterarie e Latino
31.	DI GIOVANNI LUIGI	Filosofia e Storia
32.	DI VIRGILIO MARIA ROSARIA	Filosofia e Storia
33.	DI ZENZO ROSANNA	Matematica e Fisica
34.	ERCOLINO CARMELINA	Scienze Naturali
35.	FERRARESE ANTONIO	Discipline Giuridiche ed Economiche
36.	FOCCILLO GIOVANNA	Sostegno
37.	FRUNCILLO MARIA GRAZIA	Matematica e Fisica
38.	GALANTE ANTONIETTA	Conversazione in lingua straniera (SPAGNOLO)
39.	GALDO ALFONSINA	Materie Letterarie e Latino
40.	GALIZIA FRANCESCO	Materie Letterarie e Latino
41.	GALLUCCIO CARMELA	Educazione Fisica
42.	GELORMINI STEFANIA	Lingua e Civiltà Straniera (TEDESCO)
43.	GUARINO GABRIELLA	Lingua e Civiltà Straniera (INGLESE)
44.	GUERRIERO MARIA ANTONIETTA	Religione Cattolica
45.	IANNACCONE ROSSELLA	Filosofia e Scienze Umane
46.	IANNICELLI NATALIA	Matematica
47.	LANDI MARGHERITA NICOLINA	Matematica
48.	LIMONGIELLO TONY	Filosofia e Storia



49.	LO CHIATTO ANA	Lingua e Civiltà Straniera (SPAGNOLO)
50.	LONARDO ERMINIO	Matematica
51.	MAFFEI MARIELLA ANTONIA	Lingua e Civiltà Straniera (INGLESE)
52.	MAFFEO GAETANO	Matematica
53.	MAIETTA ANTONIO	Scienze Naturali
54.	MAIETTA VERDOLINA	Matematica e Fisica
55.	MANGANIELLO MARIA	Sostegno
56.	MARAIA CARMINE	Discipline Giuridiche ed Economiche
57.	MATTEA MARCO	Matematica e Fisica
58.	MICERA GABRIELLA	Lingua e Civiltà Straniera (INGLESE)
59.	MOFFA MARIA ROSARIA	Disegno e Storia Dell'arte
60.	MOLINARO GINEVRA	Disegno e Storia dell'arte
61.	MONTEFUSCO STEFANIA	Materie Letterarie e Latino
62.	MUSTO GINA	Lingua e Civiltà Straniera (INGLESE)
63.	NAPPI CARLO TRIFONE	Disegno e Storia dell'arte
64.	NAVARRA CINZIA	Materie Letterarie e Latino
65.	NIGRO DENIA	Materie Letterarie e Latino
66.	PAGLIARULO ANTONIA	Matematica e Fisica
67.	PAONE SINE	Matematica e Fisica
68.	PELUSO GERARDINA	Scienze Naturali
69.	PETRILLO LAURA	Sostegno
70.	PISACRETA ASSUNTA	Materie Letterarie e Latino
71.	PLANETA DANIELA	Materie Letterarie e Latino
72.	POLCARO MARIA ANTONIETTA	Materie Letterarie e Latino
73.	PREITE DOMENICO ROCCO	Educazione Fisica



74.	PRESIDIO ANGELA	Lingua e Civiltà Straniera (Inglese)
75.	RAGO RAFFAELA	Religione Cattolica
76.	ROCA IRMA	Matematica e Fisica
77.	ROCCO GAETANO	Informatica
78.	ROMANO PAOLA	Religione Cattolica
79.	SABATINO PAOLO	Matematica e Fisica
80.	SACCONI CARMELA	Scienze Naturali
81.	SANGERMANO MICHELE	Filosofia e Storia
82.	SANTELLA TOMMASINA	Matematica e Fisica
83.	SAPORITO ANTONELLA	Materie Letterarie e Latino
84.	SARNO ELENA	Scienze Naturali
85.	SCAURO MARIA ROSARIA	Sostegno
86.	SCOZZAFAVA TERESA	Materie Letterarie e Latino
87.	SPIRITO FRANCESCO	Discipline Giuridiche ed Economiche
88.	TAMMARO MARIA LAURA	Materie Letterarie e Latino
89.	TESTA ADELE	Materie Letterarie e Latino
90.	TIRONE ALFONSO	Scienze Naturali
91.	TOMASETTA PAOLO	Matematica e Fisica
92.	TORELLI SONIA	Educazione Fisica
93.	TROISE ANGELA	Scienze Naturali
94.	TROISI CLELIA	Lingua e Civiltà Straniera (Inglese)
95.	TRONCONE MARIA	Matematica
96.	VECCHIONE VERONICA	Sostegno



Elenco Personale A.T.A. a.s. 2017/2018

1.	MAFFEO VIRGINIA	DSGA
2.	AQUINO GIANLUCA	Ass. Amm.vo
3.	CAMURATO CARFAGNA LINDA	Ass. Amm.vo
4.	MARTINO DOMENICA	Ass. Amm.vo
5.	MONTEFORTE MARIA GRAZIA	Ass. Amm.vo
6.	NAPOLITANO MARIA GRAZIA	Ass. Amm.vo
7.	ZAMPETTI MICHELE	Ass. Amm.vo
8.	DE LUCA MARIO	Ass. Tecnico
9.	DI LORENZO BERNARDINO	Ass. Tecnico
10.	FRANCO EDUARDA	Ass. Tecnico
11.	LANDOLFI ANTONIO	Ass. Tecnico
12.	PAGLIUCA ANTONIO	Ass. Tecnico
13.	CAPALDO IDA	Collaboratore Scolastico
14.	CIONE CARMINE	Collaboratore Scolastico
15.	DELLA CERRA FRANCESCO	Collaboratore Scolastico
16.	DI TROIA MARIO	Collaboratore Scolastico
17.	FERRANTE TEODORA	Collaboratore Scolastico
18.	FOLLO ANTONIO	Collaboratore Scolastico
19.	LEPORE ANTONIETTA	Collaboratore Scolastico
20.	NACCARELLA ROSA EMILIA	Collaboratore Scolastico
21.	SORDILLO FERNANDO	Collaboratore Scolastico
22.	SPAGNUOLO PATRIZIA	Coll. Scol. (in ass. provv. ad altro incarico)
23.	CANTELMO GIUSEPPE	Utilizzato Art.113
24.	CATALDO MICHELINA	CO.CO.CO.
25.	PETRICCIONE MARIA MADDALENA	Utilizzato Art.113



Sicurezza DLg. 81/2008

La scuola provvede annualmente alla nomina di figure di sistema previste dal DLg. 81/2008 e alla loro formazione e aggiornamento.

Organigramma Sicurezza anno scolastico 2017/18

Dirigente Scolastico	Dr.ssa Berardino Maria
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Prof.ssa Scauro Maria Rosaria
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Dr.ssa D'Oria Vittoria
Medico competente	Dott. Aquino Francesco

Assegnazione incarichi

INCARICO	FIGURA	TITOLARE	SOSTITUTO
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	<i>Dr.ssa Maria Berardino</i>	Collaboratori del dirigente; Responsabili di plesso; Docenti presenti.
Addetti al rispetto dell'obbligo di divieto di fumo	<i>Proff: Ammaturo G., Testa A., Della Vecchia M., Centrella A., Montefusco S.</i>		
Addetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP)	<i>Proff: Capone Feliciano De Rienzo Mafalda Molinaro Ginevra</i>		
Verifica contenuto mensile delle cassette di Primo Soccorso.	Addetti al primo soccorso, collaboratori scolastici del piano, personale designato dal dirigente		
Compilazione del "Registro dei Controlli Periodici"	ASPP/RSP		



PREPOSTI

COGNOME E NOME	QUALIFICA	AREA DI INTERVENTO
Abbate Monica	Docente	Sede centrale di Atripalda
Ammaturo G.	Docente	Sede centrale di Atripalda
Caramico Luigina	Docente	Sede centrale di Atripalda
Centrella A.	Docente	Sez. Stacc. di Altavilla Irpina
Galluccio Carmela	Docente	Sede centrale di Atripalda
Maffeo V.	D.S.G.A.	Sede centrale di Atripalda
Montefusco S.	Docente	Sez. Stacc. di Solofra
Torelli Sonia	Docente	Sez. Stacc. Di Solofra

Incaricati per la lotta antincendio e gestione emergenza

COGNOME E NOME	QUALIFICA	AREA DI INTERVENTO
Ammaturo Giuseppina	Docente	Sede centrale Atripalda
Capaldo Ida	Coll. Scolastico	Sede centrale Atripalda
Caramico Luigina	Docente	Sede centrale Atripalda
Centrella Argeo	Docente	Sez. Stacc. di Altavilla Irpina
De Notaris Rosanna	Docente	Sez. Stacc. di Solofra
Della Cerra Francesco	Coll. Scolastico	Sez. Stacc. di Solofra
Di Lorenzo Bernardino	Ass. Tecnico	Sez. Stacc. di Altavilla Irpina
Di Troia Mario	Coll. Scolastico	Sez. Stacc. di Altavilla Irpina
Landolfi Antonio	Ass. tecnico	Sede centrale Atripalda
Lepore Antonietta	Coll. Scolastico	Sez. Stacc. di Altavilla Irpina
Limongiello Tony	Docente	Sede centrale Atripalda + Sez. Stacc. di Altavilla Irpina



Monteforte Maria Grazia	Ass. Amministrativo	Sede centrale Atripalda
Montefusco Stefania	Docente	Sez. Stacc. di Solofra
Napolitano Maria Grazia	Ass. Amministrativo	Sede centrale Atripalda
Navarra Cinzia	Docente	Sez. Stacc. di Solofra
Pagliuca Antonio	Ass. Tecnico	Sede centrale Atripalda
Teta Adele	Docente	Sede centrale Atripalda
Zampetti Michele	Ass. Amministrativo	Sede centrale Atripalda

Addetti al primo soccorso

COGNOME E NOME	QUALIFICA	AREA DI INTERVENTO
Abbate Monica	Docente	Sede centrale Atripalda
Ammaturo Giuseppina	Docente	Sede centrale Atripalda
Aquino Carmen	Docente	Sede centrale Atripalda + Sez. Stacc. di Altavilla Irpina
Bonito Emilio	Docente	Sede centrale Atripalda + Sez. Stacc. di Altavilla Irpina
Camurato Carfagno Linda	Ass. amministrativo	Sede centrale Atripalda
Capaldo Ida	Coll. scolastico	Sede centrale Atripalda
Caramico Luigina	Docente	Sede centrale Atripalda
Casullo Marzia	Docente	Sede centrale Atripalda + Sez. Stacc. di Altavilla Irpina
Censullo Nives	Docente	Sez. Stacc. di Altavilla Irpina
Centrella Argeo	Docente	Sez. Stacc. di Altavilla Irpina
Cione Carmine	Coll. scolastico	Sede centrale Atripalda
Clemente Maria	Docente	Sez. Stacc. di Altavilla Irpina
Damiano Daniela	Docente	Sede centrale Atripalda
De Martino Annalisa	Docente	Sez. Stacc. di Solofra
De Notaris Rosanna	Docente	Sez. Stacc. di Solofra
De Rienzo Mafalda	Docente	Sez. Stacc. di Solofra



Della Cerra Francesco	Coll. scolastico	Sez. Stacc. di Solofra
Della Vecchia Marina	Docente	Sede centrale Atripalda
Di Giovanni Luigi	Docente	Sede centrale Atripalda
Di Lorenzo Bernardino	Ass. tecnico	Sez. Stacc. di Altavilla Irpina
Di Troia Mario	Coll. scolastico	Sez. Stacc. di Altavilla Irpina
Di Virgilio Maria Rosaria	Docente	Sez. Stacc. di Solofra
Di Zenzo Rosanna	Docente	Sede centrale di Atripalda
Ercolino Carmelina	Docente	Sede centrale Atripalda
Follo Antonio	Coll. scolastico	Sez. Stacc. di Solofra
Galdo Alfonsina	Docente	Sez. Stacc. di Altavilla Irpina
Galluccio Carmela	Docente	Sede centrale Atripalda
Iannaccone Rossella	Docente	Sede centrale di Atripalda
Iannicelli Natalia	Docente	Sede centrale di Atripalda
Lepore Antonietta	Coll. scolastico	Sez. Stacc. di Altavilla Irpina
Limongiello Tony	Docente	Sez. Stacc. di Altavilla Irpina + Sede centrale Atripalda
Lonardo Erminio	Docente	Sede centrale Atripalda + Sez. Stacc. di Altavilla Irpina
Maffeo Virginia	DSGA	Sede centrale Atripalda
Manganiello Maria	Docente	Sede centrale Atripalda
Molinaro Ginevra	Docente	Sez. Stacc. di Solofra
Montefusco Stefania	Docente	Sez. Stacc. di Solofra
Musto Gina	Docente	Sede centrale Atripalda
Naccarella Rosa Emilia	Coll. scolastico	Sede centrale Atripalda
Nigro Denia	Docente	Sede centrale Atripalda
Pagliuca Antonio	Ass. tecnico	Sede centrale Atripalda
Peluso Gerardina	Docente	Sede centrale Atripalda
Petrillo Laura	Docente	Sede centrale Atripalda
Preite Domenico Rocco	Docente	Sez. Stacc. di Altavilla Irpina + Sede centrale Atripalda



Roca Irma	Docente	Sede centrale Atripalda
Sabatino Paolo	Docente	Sez. Stacc. di Solofra
Saccone Carmela	Docente	Sede centrale Atripalda
Sarno Elena	Docente	Sede centrale Atripalda
Scauro Maria Rosaria	Docente	Sez. Stacc. di Solofra
Tamarro Maria Laura	Docente	Sez. Stacc. di Altavilla Irpina
Testa Adele	Docente	Sede centrale Atripalda
Torelli Sonia	Docente	Sez. Stacc. di Solofra + Sede centrale Atripalda
Troise Angela	Docente	Sede centrale Atripalda
Troncone Maria	Docente	Sede centrale Atripalda
Vecchione Veronica	Docente	Sez. Stacc. di Altavilla Irpina

Incaricati del controllo delle cassette di primo soccorso

COGNOME E NOME	QUALIFICA	AREA DI INTERVENTO
Capaldo Ida	Coll. scolastico	Sede centrale Atripalda
Della Cerra Francesco	Coll. scolastico	Sez. Stacc. di Solofra
Casullo Marzia	Docente	Sez. Stacc. di Altavilla Irpina + Sede centrale Atripalda

Incaricati dell'assistenza ai portatori di handicap

Sede	Numero di disabili	Incaricati alla loro assistenza
Atripalda	2	Docenti di sostegno – Coll. Scolastici
Altavilla Irpina	4	Docenti di sostegno – Coll. Scolastici
Solofra	3	Docenti di sostegno – Coll. Scolastici

Il personale designato a tali incarichi sarà opportunamente formato circa le procedure da attuare in caso di emergenza e circa le modalità di svolgimento dell'incarico in oggetto.



I CORSI E GLI INDIRIZZI DI STUDIO

Sono attivi i seguenti indirizzi ministeriali:

- ❖ **LI02 - Liceo Scientifico (tutte le sedi)**
- ❖ **LI03 - Liceo Scientifico opzione Scienze applicate (sede di Atripalda)**
- ❖ **LI04 - Liceo Linguistico (sede di Atripalda e di Solofra)**
- ❖ **LI12 - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale (sede di Solofra)**

Profili dello studente

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, per il successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di nozioni e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

LI02- LICEO SCIENTIFICO

Il corso di studi del liceo scientifico coniuga insieme, in modo trasversale e strumentale, cultura scientifica e umanistica. Lo studente acquisirà padronanza dei linguaggi specifici, delle tecniche e delle metodologie di indagine, di decodifica e analisi critica dei testi e di elaborazione e soluzione di problemi. L'impostazione degli studi sarà di tipo storico e filosofico secondo l'indagine umanistica, ma anche sperimentale e laboratoriale come vogliono la matematica e le scienze, per poter cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica.

Lo studente comprenderà le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, acquisendo la padronanza del linguaggio logico – formale, per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; utilizzerà strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi nelle scienze fisiche e naturali, anche attraverso l'uso del laboratorio. La sua formazione passa dalla consapevolezza delle ragioni storiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, della necessità della conoscenza nella storia dell'uomo, delle sfide etiche e delle conquiste scientifiche alla comprensione della potenzialità che le teorie hanno nella vita quotidiana.



PIANO DEGLI STUDI - LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



LI03-LICEO SCIENTIFICO *opzione* SCIENZE APPLICATE

Dall'anno scolastico 2015/2016 viene attivato l'indirizzo scientifico con opzione scienze applicate che fornisce allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifica e tecnologica, in particolare alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Lo studente in tale percorso apprenderà concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; analizzerà fenomeni, rifletterà sui metodi e sulle procedure sperimentali e ricercherà le strategie della scoperta scientifica; analizzerà le strutture logiche e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; conoscerà e utilizzerà i linguaggi specifici; comprenderà le ragioni della tecnologia come mediatrice fra scienza e vita quotidiana; utilizzerà gli strumenti informatici per analizzare dati e risolvere problemi e applicherà i metodi delle scienze in diversi ambiti.

PIANO DEGLI STUDI - LICEO SCIENTIFICO *opzione* Scienze Applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



LI04-LICEO LINGUISTICO

Dall'anno scolastico 2015/2016 viene attivato l'indirizzo di liceo linguistico finalizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Lo studente approfondirà e svilupperà le sue conoscenze e abilità, maturerà le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Lo studente acquisirà, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B₂ del Quadro Comune Europeo di Riferimento; acquisirà in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B₁ del Quadro Comune Europeo di Riferimento; impererà a comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali, comparando gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate per passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; affronterà in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; conoscerà le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, nelle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; si confronterà con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PIANO DEGLI STUDI - LICEO LINGUISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1* (Inglese)	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2* (Spagnolo)	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3* (Tedesco)	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra



N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

LI12-LICEO delle SCIENZE UMANE

opzione ECONOMICO-SOCIALE

Dall'anno scolastico 2015/2016 è stato assegnato, presso la sezione staccata di Solofra, il Liceo delle Scienze Umane opzione "Economico-Sociale", indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Nello specifico, l'opzione "Economico-Sociale" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.



PIANO DEGLI STUDI

del LICEO delle SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze Umane *	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1*	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



FINALITÀ EDUCATIVE

Il Liceo “De Caprariis” considera lo sviluppo delle qualità umane degli studenti che ne compongono l’utenza lo scopo principale del processo educativo, nella consapevolezza di essere non solo partecipe, ma anche responsabile della formazione degli uomini del futuro.

È garantito a ciascun allievo il rispetto della diversità negli stili di apprendimento e dei vissuti familiari e sociali. Lo studente è al centro dell’azione formativa, come il vero protagonista del processo di costruzione dei saperi.

Obiettivo fondamentale dell’educazione è quello di mettere lo studente in grado di essere autonomo, di poter compiere da sé le scelte che nella vita saranno necessarie e, soprattutto, di procurarsi gli elementi necessari per prendere decisioni libere. Per raggiungere detto obiettivo occorre che la persona riceva un aiuto proporzionale alla sua età ed alle caratteristiche personali.

L’istruzione e la cultura vengono così a porsi come sviluppo di una qualità umana ben nota ai contemporanei di Dante, la “*studiositas*”. Essa consiste nel controllo graduale del desiderio naturale di conoscere, che è proprio dell’uomo come tale, in modo sistematico, sì da non disperderlo nelle direzioni diverse e casuali, secondo i molteplici stimoli del mondo attuale. Si tratta di proseguire con coerenza, lungo la direzione indicata da Aristotele all’inizio della *Metafisica*, con la realistica osservazione che “Tutti gli uomini desiderano naturalmente di sapere”.

Considerato che lo sbocco naturale, anche se non esclusivo, di uno studente liceale è negli studi universitari e che una solida e ben strutturata base di conoscenze e competenze è il requisito indispensabile non solo per il raggiungimento delle “*competenze chiave di cittadinanza*”, ma per un proficuo prosieguo del percorso di istruzione, i docenti hanno fatto proprie le *Indicazioni nazionali* relative al Profilo educativo culturale e professionale dello studente, adattandole al contesto territoriale e arricchendole attraverso la specifica individuazione e valorizzazione di eccellenze e professionalità presenti nel corpo docente.

L’**azione formativa** di questo liceo, pertanto, si propone di:

- ❖ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ❖ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ❖ Favorire l’integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l’ambiente scolastico.
- ❖ Educare alla legalità favorendo l’acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ❖ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell’Università o per l’inserimento nel mondo del lavoro.



Il nostro liceo si propone dunque il miglioramento della qualità dei processi formativi e la promozione di strategie di personalizzazione dei percorsi, attraverso la più ampia diffusione di metodologie didattiche attive e coinvolgenti, di tipo laboratoriale e cooperativo, anche alla luce delle recenti indicazioni ministeriali in materia di obbligo di istruzione e valorizzazione delle eccellenze. A questo scopo adotta iniziative per la piena integrazione e la realizzazione del diritto all'apprendimento di allievi diversamente abili e stranieri; potenzia, trasversalmente, iniziative ed attività, già consolidate, in particolare in tema di accoglienza, orientamento, recupero, educazione alla cittadinanza europea, educazione alla cultura e alla metodologia scientifica, nell'ottica di una tensione progettuale unitaria e fondata su una condivisa identità culturale. Le modalità preferite sono il coordinamento e la valorizzazione delle risorse umane, al fine di costruire una comunità di apprendimento e di pratiche fondata su una costante negoziazione dei significati, sulla tensione alla ricerca, sulla comunicazione e condivisione di esperienze, conoscenze e scoperte. Le azioni didattiche mirano alla valorizzazione del ruolo attivo e del protagonismo dei giovani, ma anche alla promozione del coinvolgimento attivo delle famiglie. Inoltre, guardando al di fuori dell'ambiente scolastico, il Liceo De Caprariis mantiene e sviluppa legami operativi con enti, istituzioni, associazioni e altre scuole del territorio al fine di promuovere una "cultura territoriale del fare". Nondimeno, oggi ancora più accuratamente, il nostro liceo potenzia esperienze di autoanalisi e pratiche di autovalutazione che trovino il loro punto qualificante in una logica non di controllo, bensì di miglioramento e di sviluppo.

Il Liceo, inoltre, nel progettare l'offerta formativa terrà in debito conto le indicazioni dei decreti attuativi L.107/2015 ed in particolare dei decreti:

n.60 - Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio

n.62 - Valutazione ed Esami di Stato

n.63 - Diritto allo studio

n.66 - Inclusione scolastica degli studenti con disabilità

Altresì l'offerta formativa terrà conto del quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce i sottoelencati *Obiettivi di sviluppo sostenibile/Goal dell'Agenda 2030*:

- * Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- * Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- * Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- * Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- * Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze



- * Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
- * Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- * Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- * Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- * Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
- * Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- * Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- * Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze
- * Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- * Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
- * Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
- * Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

La prospettiva è quella di una continua crescita delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

COMPETENZE ATTESE

Alla fine del I biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- ❖ Organizzare le informazioni in un contesto spaziale e temporale.
- ❖ Utilizzare in vari ambiti le procedure più semplici della ricerca scientifica.
- ❖ Osservare fenomeni ed interpretarli con modelli semplici, anche matematici.
- ❖ Utilizzare i codici essenziali dei vari linguaggi.
- ❖ Comunicare in maniera chiara e corretta anche in lingua straniera.
- ❖ Utilizzare strumenti multimediali per rendere più efficace la comunicazione.
- ❖ Collaborare in modo propositivo nei gruppi di lavoro.



Alla fine del II biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- ❖ Apprendere in maniera autonoma utilizzando un metodo di studio efficace.
- ❖ Comprendere la realtà utilizzando metodologie appropriate e strumenti adeguati.
- ❖ Stabilire collegamenti anche in ambito pluridisciplinare individuando analogie e differenze.
- ❖ Contestualizzare le conoscenze.
- ❖ Utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici delle varie discipline.
- ❖ Comunicare in maniera efficace in lingua straniera, anche con strumenti tecnologicamente avanzati.

Alla fine del V anno lo studente deve essere in grado di:

- ❖ Consolidare un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ❖ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ❖ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ❖ Acquisire, in una o più lingue straniere moderne, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ❖ Saper riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ❖ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ❖ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ❖ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ❖ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ❖ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ❖ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.



COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'intera attività didattica è sempre finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ❖ ***Imparare ad imparare***: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ❖ ***Progettare***: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ❖ ***Comunicare o comprendere messaggi*** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ❖ ***Collaborare e partecipare***: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ❖ ***Agire in modo autonomo e responsabile***: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ❖ ***Risolvere problemi***: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ❖ ***Individuare collegamenti e relazioni***: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ❖ ***Acquisire ed interpretare l'informazione***: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



Strategie metodologiche e didattiche

La nostra scuola agisce nella consapevolezza che per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, è necessario sperimentare sempre nuovi “modi” di fare scuola. Questo richiede una certa flessibilità e disponibilità al cambiamento per riuscire a tenere il passo con le esigenze, sempre più diversificate, degli alunni e per rispondere ai diversi stili di apprendimento.

Tutti gli insegnanti, attraverso una sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, si adoperano affinché ogni allievo sia posto nella condizione di seguire la programmazione di classe che è elaborata in coerenza con le programmazioni dipartimentali, in modo da garantire l'uniformità degli obiettivi formativi generali tra le varie classi parallele. Le lezioni sono svolte in un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole individualità. Sono previsti momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto e, nell'ottica di una didattica inclusiva, l'organizzazione di attività in coppia o a piccolo gruppo. Quando possibile, i tempi stabiliti per la produzione scritta, saranno adeguati ed eventualmente dilatati. Gli insegnanti, nel momento delle spiegazioni, si avvalgono di differenti modalità comunicative al fine di attivare più canali sensoriali. Ogni docente provvede ad assicurarsi che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità degli alunni, anche nel momento dell'assegnazione dei compiti a casa. Infine è promossa la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano mettere gli studenti in una serena ed adeguata condizione di apprendere (immagini, schemi, mappe, ecc.). Se ritenuto opportuno, l'alunno verrà anche messo in condizione di usare *strumenti compensativi*, nelle varie aree disciplinari. In particolare potrà utilizzare:

- ❖ Tabelle e formulari (es. raccolta delle regole di italiano, formulari di matematica, di fisica, ecc.)
- ❖ Calcolatrice
- ❖ Computer – videoscrittura, software specifici, ecc.
- ❖ Risorse audio (registratore, sintesi vocale, audiolibri)
- ❖ Schemi sintetici di studio per facilitare la memorizzazione, la rielaborazione o l'esposizione orale



Valutazione

La valutazione si colloca all'interno del processo di insegnamento-apprendimento non come un semplice segmento (quello terminale) ma come un aspetto presente fin dall' inizio e che riaffiora continuamente durante tutto il percorso scolastico.

La valutazione non solo accompagna il processo educativo e di apprendimento, ma è finalizzata a questo. Essa si configura come un'attività rivolta a fornire un giudizio su di un'azione intenzionalmente svolta o che si intende svolgere, destinata a produrre effetti esterni e che segue procedure rigorose e codificabili. La finalità della valutazione educativa non è soltanto quella di classificare gli alunni ma piuttosto di aiutarli nella loro crescita ed è evidente che per guidare l'alunno che cresce, c'è bisogno di far riferimento ad un piano razionalmente concepito, attuato con aderenza ai fini ed ai fatti utilizzando mezzi adeguati. Ne consegue che per agire efficacemente bisogna far riferimento ad un progetto organico di intervento in cui, a partire dagli obiettivi educativi che si intende perseguire, si scelgano razionalmente i contenuti, i metodi, e gli strumenti ritenuti più idonei per favorire e verificare il raggiungimento delle finalità prefissate, individuando e organizzando, in maniera sistematica, i molteplici fattori che, interagendo fra loro, influiscono sulla crescita degli alunni.

La nostra scuola imposta collegialmente (collegio docenti, dipartimenti disciplinari, consigli di classe) i criteri su cui strutturare il processo valutativo. Tale operazione si articola secondo il seguente schema:

Cosa valutare:

- ❖ *obiettivi educativi*
- ❖ *obiettivi cognitivi in termini di conoscenze, abilità e competenze*
- ❖ *crediti scolastici e formativi*

Per chi:

- ❖ Per lo **studente** che deve conoscere in ogni momento il livello raggiunto rispetto alle mete formative programmate nel rispetto del principio della trasparenza: all'inizio del corso di studi per accertarsi dei prerequisiti; al termine di ogni segmento significativo o modulo; alla fine di ogni anno scolastico; al termine del corso di studi frequentato, per orientare al percorso successivo.
- ❖ Per la **scuola** (singoli docenti, consiglio di classe, area di dipartimento, collegio docenti) per adeguare i metodi e i contenuti di insegnamento; per rispondere alle richieste della società e degli studenti; per adeguare la propria struttura a superare eventuali criticità.
- ❖ Per la **società**: perché lo studente possa far valere la reale consistenza del titolo di studio in uscita rilasciato con valore legale dalla scuola, in termini di conoscenze, abilità e competenze.



Quando e come:

Quanto ai tempi, la valutazione è *iniziale, intermedia e finale*.

- ❖ **Valutazione iniziale:** viene formulata attraverso test d'ingresso per valutare le conoscenze pregresse degli studenti e progettare un'attività formativa funzionale agli obiettivi da raggiungere e alle condizioni degli allievi.
- ❖ **Valutazione intermedia:** Avviene in itinere ed è una valutazione formativa che permette di ricavare informazioni continue e analitiche sugli apprendimenti degli studenti anche allo scopo di attivare tempestivamente gli interventi compensativi più opportuni.
- ❖ **Valutazione finale:** è una valutazione sommativa compiuta al termine di un percorso didattico per valutare le conoscenze conseguite dagli studenti durante una parte significativa del loro itinerario di apprendimento.

La valutazione degli obiettivi educativi avviene sia in sede di scrutinio intermedio e finale sia alla fine del ciclo di studi per l'ammissione all'esame di stato.

La verifica dell'apprendimento si realizza attraverso un congruo numero di prove. Tali prove potranno prevedere le seguenti modalità:

- ❖ Prove non strutturate: sono le prove tradizionali quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc.
- ❖ Prove strutturate, chiamate anche prove oggettive: le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono i quesiti: vero/falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
- ❖ Prove semi-strutturate le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate. Sono esempi di prove semi-strutturate i saggi brevi, la stesura di relazioni in base ad una scaletta, lo svolgimento di attività di ricerca in riferimento a criteri definiti. Per la valutazione o interpretazione delle risposte, ci riferisce a scale di punteggio, in modo che uno stesso docente possa apprezzare le risposte dei diversi studenti "adottando lo stesso metro" o che diversi docenti possano valutare uno stesso compito secondo le medesime modalità.
- ❖ Prove orali individuali e collettive.
- ❖ Relazioni individuali o di gruppo.
- ❖ Prove grafiche.
- ❖ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ❖ Prove al computer.
- ❖ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.



Ogni docente sceglie gli strumenti di verifica che ritiene più opportuni all'accertamento di risultati coerenti con le attività proposte, salvo attenersi alle indicazioni generali fornite dai dipartimenti disciplinari. La quantità delle verifiche è definita in sede dipartimentale e deliberata in collegio docenti. I docenti sono tenuti a riferirsi alle griglie/rubriche di valutazione e di misurazione approvate dai dipartimenti disciplinari e dal Collegio Docenti.

Valorizzazione delle eccellenze

Il Liceo “De Caprariis” fissa tra i propri obiettivi l'acquisizione di competenze specifiche in tutte le discipline oggetto di studio ed in particolare nella formazione scientifica: nel corso dei cinque anni, la scuola si propone come propria priorità quella di dotare i propri studenti di validi strumenti di assimilazione, organizzazione e progettazione in ogni ambito disciplinare, con particolare cura della matematica e delle scienze sperimentali. Per la realizzazione di tali traguardi la scuola ha rimodulato la programmazione delle discipline scientifiche, oltre che per conoscenze, anche e soprattutto per competenze e abilità, ed ha avviato una didattica laboratoriale che identifica lo studente come soggetto attivo della lezione e non come “vaso da riempire”. In riferimento a quanto previsto dalla normativa ministeriale, inoltre, il Liceo promuove e aderisce ad una serie di attività volte alla valorizzazione delle eccellenze. In particolare si segnalano la partecipazione a:

- Olimpiadi della Matematica – Organizzate dall'Unione Matematica Italiana (UMI).
- Olimpiadi della Fisica – Organizzate dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF).
- Olimpiadi Italiane di Informatica
- Olimpiadi di Italiano e Latino
- Olimpiadi di Filosofia - Organizzate dalla Società Filosofica Italiana
- Stage universitari (P.L.S.)
- Concorsi a carattere letterario e/o scientifico
- Progetti PON finalizzati



Sintesi Candidature Progettazione PON 2014/20

Il Liceo ha partecipato alla progettazione Pon 2014/20, proponendo la candidatura a:

1. Avviso pubblico AOODGEFID/prot. n. 10862 del 16/09/2016.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.). Scuole Partner: I.C. “Don Milani” di Manocalzati e all’ I.C. “De Amicis-Masi” di Atripalda.

2. Avviso pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell’offerta formativa.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.1 e Azione 10.2.2 (bando prot. n. 1953 del 21/02/2017)

3. Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”, a supporto dell’offerta formativa.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2 (bando Prot. n. 2669 del 03/03/2017.

4. Avviso pubblico per orientamento formativo e ri-orientamento.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 (bando Prot. n. 2999 del 13/03/2017).



5. Avviso pubblico per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5 (bando Prot. n. 4427 del 02/05/2017).

6. Avviso pubblico per il potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020- Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.6 - Azione 10.6.6 e Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5 (bando Prot. n. 3781 del 05/04/2017).

7. Avviso pubblico per il potenziamento della Cittadinanza europea Fondi Strutturali Europei

Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.3B e Azione 10.2.3C (bando Prot. n. 3504 del 31/03/2017).

Alla data attuale è stato ammesso a finanziamento l'Avviso pubblico AOODGEFID/prot. n. 10862 del 16/09/2016.

Attività di recupero e di sostegno

Il Liceo “De Caprariis”, ritenendo l'attività di recupero e sostegno parte fondamentale e integrante della didattica curricolare, ha individuato in tale compito uno dei presupposti fondamentali del processo di apprendimento, collocandola, quando possibile, all'interno dell'orario curricolare, in quanto parte integrante dell'iter disciplinare e della programmazione stessa. La nostra scuola, allo scopo di innalzare i livelli di apprendimento, di garantire il possesso delle competenze chiave e di assicurare l'equità di accesso alle conoscenze, organizza una serie di interventi didattici destinati agli alunni bisognosi di colmare le carenze accumulate in una o più discipline. Gli interventi, deliberati dal Collegio dei Docenti, riguardano:

- **Test d'ingresso:** per una sollecita verifica del possesso delle abilità di base e delle competenze disciplinari pregresse.
- **Metodo di studio (classi prime):** per dotare gli studenti di idonei ed efficaci processi di apprendimento e di lavoro mediante esercizi ed attività di studio guidato nel primo mese di scuola.
- **Assistenza:** il docente organizza un percorso di studio, personale e graduale, da realizzarsi a scuola e a casa, al fine di migliorare l'applicazione e la produzione scritta e orale.



- **Recupero in itinere:** ogni docente prevede momenti specifici di recupero con attività che possono variare in riferimento alle discipline. Questo impegno educativo può prevedere pause di ricapitolazione tematica, lavori differenziati in base ai livelli, lavoro di gruppo e di sostegno reciproco tra gli allievi, esercizi finalizzati e personalizzati, classi aperte con formazioni di nuovi nuclei di allievi cui indirizzare interventi adeguati alle esigenze formative, e altre attività, ideate dall'insegnante, con il chiaro intento di aiutare gli alunni in difficoltà. I momenti di recupero interno sono formalmente registrati dal docente sul proprio registro personale con indicazione del lavoro svolto.
- **Corsi di recupero quadrimestrali:** destinati agli studenti che presentano insufficienze gravi nel primo quadrimestre. Gli alunni sono tenuti a frequentare uno o più corsi di recupero per colmare le lacune riscontrate dai docenti, a meno che le famiglie non dichiarino la volontà di provvedere al recupero in modo autonomo. Alla fine del corso di recupero è prevista una prova, che va sostenuta anche da chi non si sia avvalso del corso.
- **Corsi di recupero estivi:** destinati agli studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno. I corsi vengono organizzati, nei mesi di giugno e luglio, come indicazione generale e a sostegno dell'attività di perfezionamento individuale che lo studente dovrà realizzare a completamento della preparazione. Al termine dell'anno scolastico, entro il 31 agosto, verranno effettuate le verifiche obbligatorie (sia nel caso in cui l'allievo abbia frequentato il corso, sia in caso contrario) dopo le quali il Consiglio di Classe, si riunirà per deliberare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Nel contesto di una formazione completa della persona, il liceo prevede una azione didattica integrata da progetti che hanno lo scopo di arricchire l'attività scolastica tradizionalmente intesa e di offrire occasioni diversificate ad integrazione dei programmi svolti in aula, quali:

DENOMINAZIONE PROGETTO	RESPONSABILI PROGETTO	DURATA E DESTINATARI	RISORSE UMANE
“Amica Sofia”	Benevento Rosanna	Intero anno Alunni triennio	Prof.ssa Napodano Mirella Università di Perugia
Benessere a scuola	Casullo Marzia	Alunni di Altavilla	Prof.ssa Casullo M.
Campionati studenteschi Gruppo sportivo	Caramico Luigina	novembre – aprile Tutti gli alunni	Proff. Caramico - Abbate Galluccio - Torelli - Preite



Coro scolastico	Guerriero M. A. Testa A.	Atripalda alunni selezionati	Corista Tecnico del suono
Cre-attività	Montefusco Stefania	ottobre – maggio biennio Solofra	Prof.ssa Montefusco S.
Cura e benessere a scuola	Della Vecchia Marina	ottobre – maggio Tutti gli alunni	Prof.ssa Della Vecchia Consorzio servizi sociali SERT - Consultorio ASL
Dal testo alla messinscena	Saporito Antonella	Alunni selezionati di Atripalda	Prof. Saporito
Educare al senso della giustizia	Benevento R. Guerriero M. A. Testa Adele	Intero anno Tutti gli alunni	Docenti - Ass. Libera
Filosofica	Di Virgilio M. R.	novembre-maggio Alunni triennio Solofra	Prof.ssa Di Virgilio e docenti disponibili di Solofra (12 ore)
Francese livello A2	Cresta Saveria Musto Gina	Classi prime e linguistiche	Proff. Cresta Saveria Musto Gina
Giornalino d' Istituto "Voce fuori campo"	Ammaturo Giuseppina	novembre-maggio Tutti gli alunni	Prof.ssa Ammaturo G. (20 ore)
Giornate formative presso il Centro Guido Dorso	Testa Adele	Alunni selezionati Tutte le sedi	Prof.ssa Testa Adele
Ich lerne Deutch	Cataldo Amorosa	Classi prime Atripalda	Prof.ssa Cataldo
Inglese B1	Guarino Gabriella	ottobre – maggio Biennio Solofra	Docenti di inglese
La centralità del testo	Testa Adele Micera Gabriella	I Quadrimestre, Classi III e IV Atripalda	Proff. Testa - Micera



La fattoria degli animali	Planeta Daniela	Intero anno Atripalda	Prof. Planeta
Labor-attivi	Montefusco Stefania	ottobre – maggio biennio Solofra	Prof.ssa Montefusco
Le sentinelle del territorio	Lonardo Erminio	Intero anno Primo e secondo biennio	Prof. Lonardo
Moodle App Scuola	Capone Feliciano Rocco Gaetano	Docenti, alunni e ATA di tutte le sedi	Proff. Capone Feliciano Rocco Gaetano
Olimpiadi di Italiano	Planeta Daniela	Alunni selezionati Atripalda	Prof. Planeta
Olimpiadi di Latino	Planeta Daniela	Alunni selezionati Atripalda	Prof. Planeta
Olimpiadi di Filosofia	Di Giovanni Luigi	Alunni selezionati Tutte le sedi	Prof. Di Giovanni L.
Olimpiadi di Matematica	Iannicelli Natalia	Tutte le sedi, alunni selezionati	Prof.ssa Iannicelli N.
Olimpiadi di Informatica	Rocco Gaetano	Alunni del Liceo Scientifico opz. Sc. Applicate di Atripalda	Prof. Rocco G.
Pit stop	Testa Adele Benevento R.	I quadrimestre classi prime sede di Atripalda	Proff. Testa Benevento Guerriero
PLS fisica e Olimpiadi della Fisica	Sabatino Paolo	Triennio Atripalda	Prof. Sabatino
PLS fisica e Olimpiadi della Fisica	Mattera Marco	Biennio Atripalda	Prof. Mattera



PLS Matematica	Capone Feliciano Santella T.	Classi IV e V di Atripalda	Proff. Capone Santella
Premio Caianiello	Centrella Argeo	Triennio - Altavilla	Prof. Centrella
Proviamoci	Troncone Maria	Classi seconde delle tre sedi	Docenti di matematica
Redooc	Bonito Emilio	Tutte le classi delle tre sedi	Tutti i docenti del dipartimento di matematica/fisica/informatica
Scacchi	Preite Domenico	Alunni Atripalda e Altavilla	Prof. Preite
Tecniche di difesa personale	Caramico Luigina Galluccio Carmela Abbate Monica Torelli Sonia	gennaio - maggio Alunni e docenti istituto	Esperto Esterno (15 ore)
Tennis tavolo	Preite Domenico	Alunni di Atripalda e Altavilla	Prof. Preite
Toward B1	Presidio Angela Troisi Clelia	ottobre - maggio Biennio e Terze Atripalda	Proff. Presidio - Troisi
Toward B2	Presidio Angela Troisi Clelia	ottobre - maggio Triennio Atripalda	Docenti interni - madrelingua
Yoga	Benevento Rosanna	ottobre-dicembre Tutti gli alunni	Esperto Esterno (20ore)

È prevista, inoltre, ove l'andamento delle attività didattiche lo consenta, l'organizzazione di percorsi educativi e progettuali, anche attraverso l'adesione ai bandi dei **Progetti PON 2014-2020, coerenti con il PTOF**, sui seguenti temi:

1) CITTADINANZA ECONOMICA E EDUCAZIONE FINANZIARIA

Progetto educativo promosso dalla Banca d'Italia in collaborazione con il Miur (Nota 6014 del 5.10.2015), finalizzato allo sviluppo di abilità comportamentali degli studenti per compiere



consapevolmente scelte finanziarie quotidiane e di più lungo periodo, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze in materia di moneta, strumenti di pagamento alternativi, stabilità dei prezzi e sistema finanziario.

2) AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel quadro della diffusione della conoscenza degli obiettivi di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, fondato su crescita economica, inclusione sociale e tutela dell'ambiente, ed in particolare l'obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva", l'iniziativa che vedrà il coinvolgimento di esperti accademici sul tema "Economia e sicurezza alimentare nei nuovi scenari globali: dinamiche in atto e prospettive socioeconomiche future".

3) CORSO ID DIRITTO ED ECONOMIA PER L'IMPRESA

Nell'ambito del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro, l'organizzazione del Corso di "Diritto ed economia per l'impresa", finalizzato all'acquisizione della conoscenza dei concetti giuridici ed economici di base per poter approcciare la fase di attività pratica degli alunni coinvolti presso aziende ed enti

4) CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING - CLIL

Progetto per la costruzione di reti di istituzioni scolastiche statali e per la produzione dei relativi materiali digitali ai fini dello sviluppo della metodologia CLIL.

5) CITTADINANZA ATTIVA E EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Progetto educativo finalizzato a realizzare, anche attraverso il coinvolgimento di realtà attive sul territorio e attraverso progetti dai contenuti innovativi e sperimentali, percorsi di educazione e formazione interdisciplinare, secondo il modello della ricerca azione sui seguenti temi:

- a) la sensibilizzazione alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole, alla valorizzazione dei beni pubblici;
- b) la conoscenza dei valori della democrazia, lo stato di diritto e il rispetto dei diritti umani nel mondo contemporaneo, attraverso la conoscenza delle principali organizzazioni internazionali che presiedono alla tutela di tali valori (ONU, UE, OCSE, ...).
- c) la costruzione di una rete di collaborazione tra le scuole e le istituzioni presenti sul territorio per incoraggiare la cultura del dialogo e del rispetto reciproco tra gli allievi i docenti e le famiglie delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- d) la conoscenza delle realtà del terzo settore, la sperimentazione di percorsi di volontariato come impegno verso la collettività e la promozione della solidarietà.



6) BULLISMO E CYBERBULLISMO

Progetto educativo, anche in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, rivolto alla prevenzione del fenomeno del bullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza attivando strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio determinati, in molti casi, da condizioni di disagio sociale non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico.

7) PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE, EDUCAZIONE ALIMENTARE E CORRETTI STILI DI VITA

Progetto educativo, anche in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, rivolto alla promozione dell'educazione alla salute, alimentare e ai corretti stili di vita, finalizzato a: realizzare percorsi di educazione e formazione interdisciplinare attraverso contenuti innovativi e l'utilizzo di tecnologie digitali, secondo il modello della ricerca-azione sui seguenti temi:

- a) l'educazione alimentare, l'alimentazione e gli stili di vita;
- b) la scienza e la tecnologia per la sicurezza e la qualità alimentare;
- c) la scienza e la tecnologia per l'agricoltura e la biodiversità;
- d) l'innovazione della filiera agroalimentare;
- e) il cibo e la cultura;
- f) la cooperazione e lo sviluppo nell'alimentazione.

Ciascun progetto indicherà con precisione:

- La durata complessiva
- Le fasi in cui esso si articola
- Gli obiettivi che si vogliono raggiungere alla fine di ogni fase (in caso di fasi particolarmente complesse, è prevista un'articolazione in diversi step) e al termine del progetto
- Gli attori coinvolti

Su questa base, l'attività di monitoraggio terrà sotto controllo la durata del progetto al fine di:

- evidenziarne l'andamento
- registrare gli scostamenti tra quanto si sta realizzando e quanto è stato previsto
- informare gli attori del sistema di monitoraggio (destinatari, beneficiari, fruitori, controllori) circa le criticità che di volta in volta si presentano per cercare le soluzioni più opportune

Nella fase *ex ante*, il monitoraggio potrà riguardare:

- il possesso di prerequisiti
- il grado di motivazione e di interesse
- la fattibilità organizzativa dell'intervento formativo
- il grado di dettaglio degli obiettivi formativi

e potrà servirsi di:



- schede di rilevamento
- questionari di valutazione/autovalutazione

In itinere il monitoraggio riguarderà:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi
- il grado di coinvolgimento degli alunni
- le criticità riscontrare

e potrà valersi di:

- check list di osservazione dell'allievo
- scheda di analisi dell'andamento d'aula
- questionario di autovalutazione
- questionario di valutazione del modulo e della docenza
- questionario di valutazione allievi
- somministrazione di prove relative all'apprendimento richiesto.

Nella ***fase finale***, il monitoraggio riguarderà:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi
- il grado di soddisfazione dei partecipanti
- le criticità riscontrare

e potrà valersi di:

- schede di rilevamento delle conoscenze, capacità, competenze
- questionari di gradimento
- questionario di autovalutazione

In fase di valutazione “***ex post***”, gli aspetti sui quali il processo formativo deve principalmente focalizzarsi sono:

- il grado di abilità acquisite
- la variazione (nel senso desiderato) nelle prestazioni scolastiche degli allievi, sulle quali si intendeva incidere tramite l'attività progettuale;
- gli eventuali effetti non attesi (sempre presenti nella formazione e spesso, altrettanto importanti di quelli attesi: ad esempio la partecipazione ad un corso può motivare i partecipanti, può far aumentare la loro autostima o il desiderio di migliorarsi, ma può anche produrre sfiducia nel momento in cui si sperimentano delle difficoltà)

La raccolta dei dati relativi agli obiettivi delle singole linee di attività in cui il progetto è articolato verrà effettuato in modo sistematico e periodico tra i componenti del gruppo di miglioramento e il/i referente/i del progetto. Gli incontri periodici saranno finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto (sulla base dei dati raccolti) e sulla conferma o ridefinizione degli step successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista. In tali incontri verranno enucleate altresì tutte le criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale ridefinizione di obiettivi, dei tempi delle singole azioni in funzione dei risultati e degli obiettivi da raggiungere; verifica ex-post sulla ricaduta del grado di soddisfazione (n. utenti soddisfatti, miglioramento della vision e della mission).

Nota:

Tale sezione potrà essere ampliata nel corso dell'anno scolastico qualora la scuola dovesse attivare ulteriori azioni progettuali attualmente non prevedibili.



Attività finalizzata all'inclusione

Gli alunni diversamente abili sono inseriti nelle classi secondo un modello di integrazione completa: seguono le lezioni comuni, lavorano in classe, partecipano ai laboratori, alle visite didattiche e ai viaggi di istruzione, ove possibile. Ciascun alunno con disabilità svolge attività in base ad obiettivi individualizzati e personalizzati, indicati nel Progetto Educativo Individualizzato e adeguati alle proprie capacità, difficoltà e bisogni. In classe, gli insegnanti di sostegno collaborano con i docenti delle varie discipline alla realizzazione di didattiche speciali per l'integrazione. L'insegnante di sostegno, se ritenuto opportuno e utile dal Consiglio di Classe e se dovessero essere disponibili i fondi necessari, potrà essere affiancato da operatori socio-assistenziali,

La scuola prevede i seguenti percorsi formativi, definiti con il supporto delle famiglie e del gruppo di specialisti ASL:

- **Percorso equipollente**, (o percorso forte): pur garantendo l'individualizzazione degli obiettivi, delle attività, delle verifiche e della valutazione, consente il conseguimento del diploma.
- **Percorso non equipollente**, (o percorso debole): nell'ottica di un'alta personalizzazione di obiettivi, attività, verifica e valutazione, consente di il conseguimento di un attestato di frequenza ed una certificazione delle competenze acquisite al termine del corso di studi, ma non un diploma con valore legale.

Il Consiglio di Classe decide ogni anno se il percorso di apprendimento previsto per l'alunno si possa considerare equipollente oppure no e la sua rimodulazione in ogni momento.

Il Progetto Educativo Individualizzato è un documento del Consiglio di Classe, redatto all'inizio di ogni anno scolastico per ciascun alunno con disabilità. Il documento scaturisce da un'analisi delle capacità e delle difficoltà dell'alunno; il risultato di quest'analisi è confrontato con le aspettative della famiglia e con le valutazioni degli operatori del territorio. L'insegnante di sostegno ha il compito di operare, insieme al Consiglio di Classe, mediazioni tra le diverse esigenze. Il P.E.I. si avvale dunque di tutte le risorse, dentro e fuori della scuola, per attuare didattiche speciali per l'integrazione: esse mirano a considerare la personalità e le esigenze di ogni singolo alunno diversamente abile per migliorarne le performance cognitive e l'autonomia personale, ma anche a costruire un contesto di lavoro comune a tutti gli alunni che consenta l'inclusione.

La nostra scuola, inoltre, con l'obiettivo di dare attuazione alla "strategia inclusiva della scuola italiana", volta a realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013), si prende cura anche di alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) adeguatamente certificati, nonché di situazioni di B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) individuate e segnalate nell'ambito dei Consigli di Classe, predisponendo piani di studio personalizzati e/o strategie compensative e dispensative finalizzate al raggiungimento del successo formativo di ciascuno.



In particolare il G.L.I. ovvero il Gruppo di lavoro per l'inclusione, con il compito di realizzare l'inclusione scolastica degli alunni con B.E.S. o con D.S.A., svolge le seguenti funzioni:

- Rileva i B.E.S. presenti nella scuola.
- Cura la raccolta e la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione.
- Provvede al focus/confronto sui casi, presta consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, comma 605, lett. b), della legge n.296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

All'inizio di ogni anno scolastico il Gruppo propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che confluisce nel Piano annuale per l'Inclusività; al termine dell'anno scolastico, il Collegio procede alla verifica dei risultati raggiunti.



Orientamento

La scelta del futuro scolastico e professionale è un passaggio cruciale nella vita degli studenti e dei loro genitori. La capacità di orientarsi sul tipo di scuola superiore o, al termine del percorso liceale, sul tipo di facoltà universitaria a cui iscriversi o sulla scelta di inserirsi nel mondo del lavoro, diventa un elemento influente e fondante per la costruzione del proprio percorso di vita. Il nostro Liceo, assumendosi l'impegnativa funzione di sostegno e di accompagnamento dell'alunno nelle scelte di studio e di progettazione del futuro, risponde a queste difficoltà svolgendo attività di orientamento a diversi livelli:

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso, che consentono agli studenti della secondaria di I grado di acquisire informazioni sull'offerta formativa della scuola e di vedersi proiettati al suo interno, prevedono:

- Produzione di materiali (opuscoli e supporti multimediali) per la presentazione della scuola;
- "OPEN DAY": giornate in cui l'Istituto **apre le porte** ad alunni e genitori interessati a conoscere dall'interno la scuola. In queste occasioni vengono organizzati incontri con il Dirigente Scolastico e i docenti per illustrare l'Offerta formativa e le attività collaterali inserite nel P.O.F., visite guidate ai laboratori, incontri con gli studenti dell'Istituto.
- Percorsi di accoglienza mattutina rivolti agli alunni delle scuole secondarie di I grado interessati all'iscrizione: gli alunni vengono accolti da docenti e studenti delle classi del biennio per far vivere a loro l'esperienza di una giornata di lezione al liceo;
- Attività di informazione (dicembre-gennaio) presso le scuole secondarie di primo grado del Distretto. I docenti, con funzioni strumentali, distribuiscono materiale e illustrano agli alunni le caratteristiche dell'istituto e li invitano a partecipare insieme ai genitori agli "open-day" della scuola.
- Incontro, presso la sede del liceo di Atripalda, con i Dirigenti Scolastici e le FF.SS. delle Scuole Secondarie di I grado del territorio.

Orientamento in uscita

L'attività di orientamento in classe

L'orientamento dei nostri studenti sulle scelte successive al liceo non è una attività unicamente informativa, ma è un'azione integrata, continua e trasversale, coltivata durante tutto il percorso formativo. Lo studente viene guidato verso la conoscenza dei propri interessi e delle proprie attitudini, verso la valutazione delle competenze acquisite e la conoscenza delle opportunità di studio o di lavoro, così da ricevere tutti gli strumenti necessari per giungere a decisioni consapevoli e responsabili.

L'attività di orientamento al di fuori della classe

Per le classi quinte vengono programmate ulteriori iniziative che aiutino gli alunni a scegliere il proprio percorso di studi in modo consapevole e motivato. Questi momenti si articolano in:

- Uscite presso le sedi universitarie in occasione delle "Giornate di Orientamento", per acquisire informazioni e materiale sulle offerte formative delle varie università, in particolare dell'Università di Salerno, del Sannio e delle Università di Napoli.
- Conferenze di informazione e approfondimento, presso il liceo, tenute da docenti orientatori delle università della regione e da esperti dei vari ambiti lavorativi.
- Incontri con ex alunni del Liceo.



Rapporti scuola – famiglia

Le comunicazioni tra la scuola e la famiglia avvengono prevalentemente attraverso informazioni e comunicazioni scritte, colloqui con i docenti e/o il Dirigente Scolastico.

L'andamento del profitto di ogni studente è comunicato alle famiglie con:

- ***pagella on-line*** alla fine del quadrimestre (per gli alunni che hanno riportato insufficienze, accompagnata dalla lettera con l'esplicitazione della natura delle carenze)
- affissione all'albo dell'Istituto dei tabelloni con i risultati degli scrutini finali;
- lettera con l'indicazione delle discipline in cui è presente insufficienza e delle modalità della prova degli esami integrativi di agosto per gli alunni con giudizio sospeso;
- comunicazione con l'indicazione delle votazioni riportate in ciascuna disciplina per gli alunni non ammessi alla classe successiva.

A seconda del verificarsi di particolari condizioni individuali o di classe, il Coordinatore provvederà a mettersi in contatto con le famiglie. Le famiglie possono incontrare i docenti del Consiglio di Classe in colloqui individuali e collettivi il cui calendario viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico e pubblicato sul sito web della scuola. I colloqui antimeridiani hanno cadenza mensile; i colloqui pomeridiani, articolati su due giornate, si svolgono due volte all'anno, nel mese di dicembre e nel mese di aprile. È possibile incontrare, su appuntamento, il Coordinatore di Classe, i Collaboratori del Dirigente, il Dirigente e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Le comunicazioni, gli avvisi alle classi, le circolari e le notizie utili sono pubblicate sul sito web della scuola www.scientificotripalda.gov.it avente anche funzione di albo d'Istituto. Le informazioni che rivestono carattere di urgenza sono trasmesse telefonicamente alla famiglia.

Rapporti con il territorio

Il Liceo “De Caprariis” ha rapporti con enti e strutture pubbliche come Provincia e Comuni di Atripalda, Altavilla Irpina e Solofra per iniziative e progetti rivolti alle scuole; ASL e altri Enti per i progetti di Educazione alla salute; Università per le attività di raccordo rivolte ai nostri studenti e per le attività di tirocinio dei futuri insegnanti; Università ed altri enti per le attività di orientamento universitario e professionale; Scuole secondarie di 1° e 2° grado (di vario indirizzo) per attività di orientamento, continuità, collaborazioni, scambi e accordi di rete.



Dipartimenti disciplinari

I dipartimenti disciplinari hanno lo scopo di rendere più agevole la programmazione didattica ed il coordinamento tra le varie discipline. Elaborano, all'inizio dell'anno, la programmazione dipartimentale che costituisce la base delle programmazioni di classe e delle programmazioni disciplinari individuali dei docenti.

I compiti dei dipartimenti disciplinari, nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, sono i seguenti:

- concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico;
- definire i contenuti imprescindibili delle discipline;
- individuare gli standard minimi di apprendimento (declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze coerentemente con le Indicazioni Nazionali), differenziate in base alla specificità degli indirizzi (Scientifico, Scienze Applicate, Linguistico);
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali;
- redigere prove d'ingresso comuni per valutare i livelli di partenza degli studenti;
- redigere le prove per classi parallele intermedie e finali
- progettare interventi di recupero e di prevenzione dell'insuccesso scolastico nonché di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze;
- promuovere la revisione dei criteri e delle griglie/rubriche di valutazione disciplinari;
- comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte da enti esterni e associazioni;
- coordinare le procedure di adozione dei libri di testo e di acquisto di materiale utile per la didattica;
- promuovere l'innovazione, la sperimentazione e la ricerca didattica;
- promuovere le attività di aggiornamento e di confronto tra i docenti favorendo lo scambio di esperienze e proposte didattiche sia disciplinari sia interdisciplinari.
- Promuovere e monitorare i processi di autovalutazione di Istituto

Inoltre:

- Il dipartimento disciplinare indica le linee guida per la programmazione di ogni classe, relativamente all'indirizzo attivato.
- Le programmazioni disciplinari fanno riferimento agli assi culturali, alle competenze e alle abilità da acquisire nel corso degli studi di cui al DPR n°89 del 15/3/2010.
- Ogni docente si affida alle linee programmatiche tracciate dai dipartimenti adattandole alle singole situazioni, favorendo quanto più possibile l'omogeneità di contenuti e metodologie tra classi parallele.



Autovalutazione

Il Liceo “De Caprariis”, negli ultimi anni, ha già svolto una sistematica indagine delle attività didattiche ed organizzative della scuola, per monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto, assicurandone l’efficacia formativa e l’efficienza organizzativa. La valutazione complessiva del Piano dell’Offerta Formativa, a livello di istituto, è stata regolarmente formulata alla luce dei risultati scolastici, degli esiti delle attività di sostegno e recupero e di valorizzazione delle eccellenze, dei dati acquisiti tramite le diverse attività di verifica, sia interne sia esterne al Liceo (questionario sul servizio scolastico; valutazione dei progetti; rilevazioni nazionali e internazionali) ai fini di evidenziare punti di forza e di debolezza dell’erogazione del servizio scolastico e progettare eventuali azioni di miglioramento dello stesso.

Questa attenzione alla valutazione della propria attività, consolidata presso il Liceo “De Caprariis”, converge ora nel processo di sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione del sistema scolastico che, a partire dall’anno scolastico 2014/2015 secondo la Direttiva MIUR 11/2014, è divenuto obbligatorio con la compilazione da parte delle scuole del Rapporto di Autovalutazione (*RAV*), documento diffuso tramite la pubblicazione nel portale “*Scuola in chiaro*” del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca. Il Rapporto di Autovalutazione si conclude con l’indicazione degli obiettivi prioritari che la scuola si prefigge di raggiungere; esaminando gli esiti dell’autovalutazione è stato elaborato un “*Piano di Miglioramento*” teso ad eliminare le eventuali criticità ed a valorizzare le positività già evidenziate.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall’utenza

La nostra scuola da sempre si è palesata e organizzata come soggetto attivo sul territorio nella promozione di iniziative formative e culturali, aprendosi alle richieste del contesto sociale, delle famiglie e degli studenti. Sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio (Comuni, realtà produttive, Enti di volontariato) e dell’utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa. In esito a tali rapporti sono stati stabiliti contatti che però non si sono tradotti in proposte concrete ed immediatamente incorporabili nel PTOF. Pertanto si provvederà in una fase successiva ad approfondire i rapporti tra la scuola e rappresentanti del territorio e dell’utenza ai fini dell’ampliamento dell’offerta formativa.



Priorità, Traguardi ed Obiettivi

Il *Piano di Miglioramento* parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola (www.scientificotripalda.gov.it) e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/AVPS06000B/liceo-v-de-Caprariis/valutazione/sintesi>

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Favorire il successo formativo per tutti gli studenti, in tutti gli ambiti disciplinari e in particolare per quello matematico scientifico.
- 2) Aumentare i livelli di competenze in matematica nel biennio.

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Adozione di metodologie e strategie didattiche comuni e condivisione dei criteri di valutazione in ciascun ambito disciplinare.
- 2) Migliorare almeno dell'1% i risultati nelle prove nazionali standardizzate in matematica nel biennio e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Si ritiene necessario migliorare l'apprendimento nel biennio dei saperi matematici in considerazione della pregnanza dell'acquisizione di tali competenze nel percorso di studi prevalentemente scientifico. Si ritiene necessario, osservata la discrepanza nelle prove nazionali nelle e tra le classi, agire sulle abilità di base, ma anche di condividere le modalità di azione degli insegnanti per favorire il successo formativo in misura quanto più possibile uniforme in ogni campo.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Verificare gli esiti ottenuti con prove predisposte per classi parallele in sede di Dipartimento.
- 2) Valorizzare le competenze individuali sia del personale che degli studenti.
- 3) Promuovere la condivisione degli strumenti di progettazione e di valutazione tra i docenti nell'ambito dei Dipartimenti.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Potenziando l'aggiornamento e l'autoaggiornamento del personale si intende incentivare l'innovazione e l'introduzione di nuove metodologie e tecnologie.



- Introducendo criteri di valutazione condivisi per tutti gli ambiti disciplinari e utilizzando in maniera costante e diffusa strategie di insegnamento attive, si vuole ottenere una valutazione omogenea e la valorizzazione di tutte le potenzialità.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

In italiano, la percentuale di studenti collocati nei livelli 4 e 5 è ampiamente superiore rispetto alle medie nazionale, del Sud, regionale; è ampiamente inferiore, rispetto alle medie suddette, per quanto concerne il livello 1. C'è poca discrepanza tra le classi, al di sotto della media nazionale e in linea con il dato del Sud. In matematica, la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 4 è in linea con la media nazionale e di poco inferiore rispetto alle medie regionale e del Sud.

ed i seguenti **punti di debolezza**:

In italiano, c'è molta discrepanza all'interno delle singole classi, superiore rispetto al dato nazionale, ma in linea con quello del Sud. In matematica, la percentuale di studenti che si attesta nei livelli 2 e 5 è inferiore (e, talora, di gran lunga) rispetto alle medie nazionale, del Sud, regionale. Il livello di discrepanza tra le classi è molto al di sopra delle medie nazionale e del Sud. Sebbene ci sia poca discrepanza dentro le singole classi, notevolmente inferiore rispetto alle medie nazionale e del Sud, tale discrepanza è relativa ai livelli medio-bassi



Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare ai sensi della L. 107/2015

Previsioni di cui alla legge 107 del 13 luglio 2015:

	<i>commi</i>
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5
Fabbisogno di organico di personale ATA	14
Attività di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso	10
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32
Alternanza scuola-lavoro	33-43
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59
Didattica laboratoriale	60
Formazione in servizio docenti e ATA	12 e 124
Reti e convenzioni	70-71
Piano di informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro	(D.lgs. 8/2008)



Alternanza scuola-lavoro

Finalità dell'alternanza scuola lavoro

La L. 107 del 13 luglio 2015 “La Buona Scuola”, commi 33 e seguenti, prevede a partire dall'a.s. 2015/2016 l'estensione ai Licei dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, per complessive 200 ore di attività nel triennio da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati.

L'alternanza scuola lavoro è una metodologia didattica finalizzata al collegamento sistematico tra la formazione in aula e l'esperienza pratica, in attività che siano coerenti con il percorso di studi. Il modello dell'alternanza scuola lavoro si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate “sul campo” e offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

La progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, dunque, deve considerare sia la dimensione curricolare, sia la dimensione esperienziale, svolta in contesti lavorativi. Le due dimensioni vanno integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro.

Obiettivi e realizzazione dei percorsi

Il progetto di alternanza scuola lavoro, più precisamente, si propone di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva degli studenti, correlare l'offerta formativa della nostra scuola allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Le tappe del rapporto scuola-territorio, infatti, si sviluppano attraverso l'analisi del territorio e la collaborazione tra le diverse realtà nella programmazione di un progetto condiviso nella prospettiva di accordi per partenariati stabili. Nella progettazione delle attività si sono considerati i seguenti aspetti:

- un accordo tra i soggetti (scuola/impresa o altra struttura ospitante) che assicurano il supporto formativo al giovane che apprende; questo accordo promuove la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento;
- la progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento;
- la rilevanza delle attività previste dal progetto di alternanza rispetto al percorso individuale di apprendimento, anche quando queste sono realizzate in situazioni che prevedono il coinvolgimento dell'intera classe o di gruppi di studenti, con particolare attenzione alla promozione dell'autonomia del giovane coerentemente con il progetto personalizzato;
- un flusso costante di informazioni tra i vari soggetti coinvolti, ciascuno per le azioni di sua competenza.

Sul piano operativo, la scuola si impegna a:

- definire le competenze attese dall'esperienza di alternanza, in termini di orientamento e di agevole inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- progettare con la struttura ospitante il percorso da realizzare, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire;



- preparare i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio;
- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;
- condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata;
- disseminare i risultati dell'esperienza.

SCELTE DELLA SCUOLA

1. Ricognizione dei fabbisogni formativi

Il territorio a cui afferisce la nostra scuola evidenzia un livello socio – economico medio/alto, presenta un discreto sviluppo industriale ma con la prevalenza dell'impiego nel settore terziario. Le statistiche demografiche, tuttavia, indicano una crescita economica molto limitata a livello provinciale, che prelude alla mobilità dei giovani in cerca di occupazione.

Attraverso un'indagine interna, condotta in forma di questionario individuale, la scuola ha rilevato le aspirazioni degli studenti delle classi del triennio, catalogandole in quattro aree: artistico – culturale, amministrativa, socio-sanitaria, sportiva. I dati raccolti hanno indicato il maggior grado di preferenza per le aree socio-sanitaria, artistico-culturale e amministrativa: è in tali campi che la scuola ha attivato accordi con enti ed imprese per stipulare le necessarie convenzioni.

2. Forme di accordo

Di conseguenza, sono stati avviati accordi con Enti sul territorio: Comune di Solofra, Comune di Montoro, Azienda Ospedaliera di Solofra, Associazione di Volontariato *Rita Gagliardi* di Solofra, Associazione culturale *AS.BE.CU.SO di Solofra*, *Comune di Atripalda*, *PROLOCO di Atripalda*, *Comune di Altavilla Irpina*, *Studi Tecnici e Professionali*, aziende private sul territorio. Si prevede di realizzare una esperienza di Impresa Simulata in collaborazione con il Polo Qualità dell'USR della Campania.

3. Progettazione didattica

Parere del CS: il Comitato Scientifico (composto da docenti universitari di fisica, biologia, economia aziendale, da professionisti nel campo medico) ha supportato la progettazione redatta dal Gruppo di Lavoro: il Comitato ritiene di indirizzare gli studenti verso esperienze che possano orientarli meglio alla scelta degli studi universitari e possano altresì sviluppare autonomia, consapevolezza e responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.

Competenze attese: per ciascun progetto di Alternanza Scuola Lavoro vengono esplicitate le competenze specifiche relative al percorso formativo previsto.

Percorso con la struttura ospitante e calendario delle attività: il calendario delle attività e le varie fasi di sviluppo dei moduli sono concordati con le strutture ospitanti nel rispetto delle reciproche esigenze. In ogni caso i moduli si realizzeranno sia nei periodi di sospensione delle attività didattiche che nel corso dell'anno scolastico in orario pomeridiano.



Lavoro propedeutico in aula: il tutor interno, individuato per le aree amministrativa, artistico-culturale e socio-sanitaria, redige il progetto formativo in collaborazione con i Consigli di Classe e per mezzo del Coordinatore. Alle attività di AS-L collaborano i docenti di Scienze giuridico-economiche con corsi specifici di formazione di diritto ed economia per imprese.

Attività in ambiente di lavoro: le attività in ambiente di lavoro sono regolate dal tutor esterno, individuato dall'Ente e dall'azienda. Con la trasmissione del progetto formativo del gruppo di studenti individuato dal tutor interno, il tutor esterno partecipa alla documentazione delle attività anche ai fini della certificazione e della valutazione degli studenti.

Documentazione del percorso: le attività e la frequenza degli studenti vengono registrate dai tutor secondo il calendario e il diario di bordo del progetto. Al termine di ciascun periodo di attività programmate, una relazione dei due tutor fornisce le informazioni per la valutazione e la rimodulazione. La valutazione dell'efficacia del progetto viene effettuata dai Consigli di Classe negli scrutini di fine anno.

PERCORSI DI ALTERNANZA - a.s. 2015/2016

Progetto	Tutor Interno
SEDE DI ATRIPALDA	
1. Biblioteca	Ammaturo Giuseppina
2. DIFARM	Testa Adele
3. Ingegneria Informatica	Capone Feliciano
4. ISAL	Planeta Daniela
5. Proloco	Troncione Maria
6. Azienda Vitivinicola Mastroberardino	Sarno Elena
SEDE DI ALTAVILLA IRPINA	
7. Biblioteca Comunale	Centrella Argeo
8. Museo Civico	Centrella Argeo
SEDE DI SOLOFRA	
9. Ufficio Tributi	Montefusco Stefania
10. Ufficio Ambiente	Montefusco Stefania
11. Polizia Municipale	Montefusco Stefania
12. Settore Lavori pubblici	Montefusco Stefania
13. Settore Patrimonio	Montefusco Stefania
14. Ufficio Bilancio	Montefusco Stefania
15. Settore Servizio Pubblico	Montefusco Stefania
16. Associazione "Rita Gagliardi"	Montefusco Stefania
17. Biblioteca	Montefusco Stefania



PERCORSI DI ALTERNANZA - a.s. 2016/2017

Progetto	Tutor Interno
SEDE DI ATRIPALDA	
1. Biblioteca	Ammaturo Giuseppina
2. CHEMICAL	Troisi Clelia
3. DIFARM	Testa Adele
4. Ingegneria Informatica	Capone Feliciano
5. ISAL	Planeta Daniela
6. Televideo Somma	Guerriero Maria Antonietta
7. Proloco	Troncone Maria
8. Teatro d'Europa	Saporito Antonella
9. Sport	Galluccio Carmela
10. PLS MATEMATICA	Lombardi Laura
SEDE DI ALTAVILLA IRPINA	
11. Biblioteca Comunale	Centrella Argeo
12. Museo Civico	Centrella Argeo
SEDE DI SOLOFRA	
13. Ufficio Tributi	Montefusco Stefania
14. Ufficio Ambiente	Nicodemo Marida
15. Polizia Municipale	Nicodemo Marida
16. Settore Lavori pubblici	Nicodemo Marida
17. Settore Patrimonio	Nicodemo Marida
18. Ufficio Bilancio	Nicodemo Marida
19. Settore Servizio Pubblico	Nicodemo Marida
20. Impresa Conciaria	Molinari Ginevra
21. Azienda Agricola GAIA	Montefusco Stefania
22. Associazione "Rita Gagliardi"	Montefusco Stefania
23. Biblioteca	Nicodemo Marida



Progetto	Tutor Interno
SEDE DI ATRIPALDA	
1. Amica Sofia	Benevento Rosanna
2. Archivio di Stato	Di Giovanni Luigi
3. Biblioteca	Ammaturo Giuseppina
4. CHEMICAL	Musto Gina
5. DIFARM	Testa Adele
6. Ingegneria Informatica	Capone Feliciano
7. Ingegneria Meccanica	Capone Feliciano
8. ISAL	Planeta Daniela
9. Proloco	Troncone Maria
10. Sport	Galluccio Carmela
11. Teatro d'Europa	Saporito Antonella
12. Televideo Somma	Guerriero Maria Antonietta
SEDE DI ALTAVILLA IRPINA	
1. Biblioteca Comunale	Centrella Argeo
2. Museo Civico	Centrella Argeo
3. .Archivio Comunale	Centrella Argeo
SEDE DI SOLOFRA	
1. Approcci teorici e pratici al diritto e all'economia	Montefusco Stefania (3^A) Ferrarese Antonio (3^B)
2. SOLOFRARTE	Molinari Ginevra (5^A)
3. La scuola in TV	Molinari Ginevra (4^A)
4. TEATRANDO	Di Virgilio Maria Rosaria (3^A;3^B;4^A;5^A)



Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

La L. 107 (commi 56 e seguenti) prevede che a partire dall' a.s. 2015/2016 il MIUR, in conformità con le direttive europee ed in sinergia con le Amministrazioni Regionali, adotti un “*Piano Nazionale per la scuola digitale (PNSD)*” finalizzato allo sviluppo di competenze digitali avanzate negli alunni ed alla semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Il Liceo De Caprariis quindi, in coerenza con le linee guida ministeriali, prevede nella propria progettazione triennale:

- La realizzazione di attività finalizzate all' acquisizione ed al consolidamento delle competenze digitali degli studenti;
- Il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari ad introdurre processi di innovazione, sperimentazione e ricerca all' interno della scuola;
- La formazione e l'aggiornamento dei docenti sull' uso didattico delle nuove tecnologie e metodologie, per una didattica innovativa e consapevole dell'evoluzione continua della società e dei mezzi tecnologici disponibili;
- L'uso delle nuove tecnologie per favorire lo scambio istituzionale di informazioni e comunicazioni tra tutte le componenti scolastiche (docenti, personale ATA, genitori, alunni, Enti del territorio), per garantire trasparenza e condivisione delle azioni didattiche ed amministrative e per la formazione di banche dati e reti tra scuole;
- La formazione specifica del personale amministrativo e tecnico sull' innovazione digitale nelle amministrazioni pubbliche.

Inoltre la scuola ha provveduto ad individuare quale docente “*Animatore Digitale*”, previsto dal D.M. n. 435 del 16 giugno 2015 in attuazione del PNSD, il Prof. Feliciano Capone.

L'animatore digitale è chiamato a svolgere i seguenti compiti principali:

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale), attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; elaborazione e condivisione di metodologie comuni; condivisione di innovazioni esistenti in altre scuole; creazione di un laboratorio di coding per gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Tra le attività programmate per favorire il coinvolgimento della comunità scolastica è prevista:

- La realizzazione di un forum degli studenti del nostro istituto in cui gli studenti possano condividere e scambiare opinioni, informazioni, materiali didattici e altro. All'interno del forum degli studenti è prevista anche una sezione dedicata ai genitori attraverso la quale essi possano condividere e scambiare opinioni ed informazioni.
- La creazione di un sito da affiancare a quello istituzionale per consentire ai docenti di organizzare il lavoro a casa degli studenti e permettere la condivisione di materiale didattico. (Academy su piattaforma MOODLE e piattaforma REDOOC)



Piano di formazione docenti

- In applicazione del nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente (legge 107/2015), “Piano Nazionale per la Formazione” MIUR 3 ottobre 2016;
- Considerato quanto indicato nel PTOF, nel RAV e nel PDM in relazione alle azioni di formazione, di autovalutazione e di miglioramento che l’istituto si impegna a progettare e a realizzare per i propri docenti;
- Viste le aree relative alla formazione elencate nel documento indicato al primo punto e contestualizzate;
- Esaminate attentamente le reali esigenze formative dei docenti emerse dall’indagine conoscitiva proposta in data 3 ottobre 2016 mediante apposita scheda di rilevazione

Si ritiene opportuno per un’efficace azione formativa, per il corrente anno scolastico, dare priorità alle azioni formative afferenti alle seguenti aree:

- ***Didattica per competenze e innovazione metodologica;***
- ***Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento;***
- ***Competenze di lingua inglese.***

Ogni area rappresenta uno spazio formativo che può prevedere percorsi anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti, a singoli docenti e può prevedere il coinvolgimento di associazioni, università e soggetti che erogano formazione se coerente con il piano della scuola.

Sarà rilasciata regolare attestazione dell’attività svolta, secondo quanto previsto dalla Direttiva 170/2016 da inserire nel portfolio delle competenze del docente.

I docenti potranno anche partecipare ad iniziative liberamente scelte purché coerenti con il Piano di Formazione della scuola.

Si descrivono in tabella gli spazi formativi e le relative iniziative di formazione da svolgere nel corrente anno scolastico con una struttura di massima di ogni percorso.

<i>Didattica per competenze e innovazione metodologica</i>	<i>Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento</i>	<i>Competenze di lingua inglese</i>
LABORATORIO DI GEOSTORIA prof. Francesco Galizia (risorsa interna) Ottobre/Aprile-ore n. 15. GRUPPO di docenti.	CORSO TEAM DIGITALE presso altra Istituzione Scolastica. Gennaio/Maggio. GRUPPO di docenti	CORSO DI LINGUA INGLESE (certificazione A ₂ e B ₁) Risorse Interne Gennaio/Maggio-ore n.15. TUTTI i docenti.
LABORATORIO FILOSOFICO Associazione Amica Sofia Prof.ssa Mirella Napodano. Ottobre/Aprile-ore n. 7 TUTTI i docenti.	ESPLORAZIONE E CONOSCENZA DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO MULTIMEDIALI ED INNOVATIVI. Risorse Interne ed Esterne. Gennaio/Maggio-ore n.6 TUTTI i docenti.	



PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA PER COMPETENZE Risorse Esterne ed Interne. Gennaio/Aprile-ore n.6 TUTTI i docenti	Corsi di autoaggiornamento on-line piattaforma digitale S.O.F.I.A (aperta a tutti i docenti dal 22/05/2017, accreditata dal MIUR, direttiva 170/2016) Case editrici: Zanichelli, Paerson, etc. TUTTI i docenti	
PROGETTAZIONE DI DIDATTICA INCLUSIVA Risorse Interne ed Esterne. Gennaio/Maggio-ore n.2 TUTTI i docenti	Corso di formazione/aggiornamento registro elettronico, portale ARGO. Risorse interne Settembre-ore n.3 TUTTI i docenti	
DIDATTICA LABORATORIALE (ambito scientifico) Risorse Esterne ed Interne. Gennaio/Maggio-ore n.3 DIPARTIMENTO/GRUPPO		

Si fa presente che il *Corso di primo soccorso - Servizio di protezione e prevenzione* è aperto a tutto il personale della scuola (Docente ed ATA) per formazione/aggiornamento professionale.

Piano di formazione del personale ATA

La L. n. 107/2015 prevede al comma 12 che nel PTOF sia anche definito il piano di formazione ed aggiornamento del personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario. Il piano di seguito illustrato è stato quindi elaborato tenendo conto delle esigenze espresse dallo stesso personale, della necessità di aggiornamento permanente riguardo le continue novità normative che investono il mondo della scuola ed in generale il mondo del lavoro e della continua evoluzione della tecnologia, in particolare quella informatica. In esso è naturalmente anche prevista la formazione, continua e strutturale, relativa al D.lgs. n.81/2008 “*Testo unico normativo in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori*”. Pertanto si prevede di attuare la formazione/aggiornamento del personale ATA nel triennio relativamente alle seguenti tematiche:

- Attuazione del D.lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sul posto di lavoro;
- Normativa in merito ai trattamenti pensionistici;
- Ricostruzione di carriera;
- Rapporti con l’utenza;
- Privacy nella scuola;
- Dematerializzazione nelle pubbliche amministrazioni;
- Formazione sulle nuove tecnologie informatiche.






Fabbisogno di personale e Organico di potenziamento

PERSONALE DOCENTE

La L. 107, commi 5 e seguenti, introduce, a partire dall' a.s. 2016/2017 il cosiddetto “*Organico dell'autonomia*” (comma 64), che è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle scuole, così come definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le istituzioni scolastiche cioè indicano nel PTOF le proprie scelte progettuali, anche tenendo conto di eventuali quote di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità nonché del potenziamento dell'offerta formativa, e di conseguenza definiscono anche il fabbisogno di personale docente ed ATA. L' organico docenti dell'autonomia comprende i *posti comuni*, cioè il fabbisogno di docenti per coprire i posti previsti nell' organico di diritto, i *posti di potenziamento*, necessari per le attività di coordinamento, organizzazione e progettazione, ed i posti di *sostegno*, necessari ad assicurare agli alunni diversamente abili i dovuti interventi didattici individualizzati ed alle loro classi il necessario supporto.

ORGANICO DOCENTI a.s. 2015/2016.

SEDE CENTRALE DI ATRIPALDA

-  n. 24 classi indirizzo LI02-Liceo Scientifico tradizionale
-  n. 2 classi prime indirizzo LI03-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate;
-  n. 1 classe prima LI04-Liceo Linguistico.

ORGANICO DOCENTI – POSTI COMUNI a.s. 2015/2016	
CLASSE DI CONCORSO	Numero DOCENTI
A051- Italiano e Latino	n. 11 cattedre intere n. 1 cattedra di 17 ^h + 1 ^h di completamento
A025-Disegno e Storia dell'Arte	n. 2 cattedre intere n. 1 docente per n. 2 ore COI n. 1 docente per n. 14 ore COE
A037-Filosofia e Storia	n. 4 cattedre intere n. 1 docente per n. 6 ore COE Ore residue n. 2
A046-Lingua e Cultura Inglese	n. 4 cattedre intere n. 1 docente per n. 10 ore COE
A046-Lingua e Cultura Tedesca	n. 1 docente per n. 3 ore COE
A046-Lingua e Cultura Spagnola	n. 1 docente per n. 3 ore COE
C003-Conversazione in Lingua Inglese	n. 1 docente per n. 1 ora COE
C003-Conversazione in Lingua Tedesca	n. 1 docente per n. 1 ora
C003-Conversazione in Lingua Spagnola	n. 1 docente per n. 1 ora COE
A060-Scienze Naturali	n. 4 cattedre intere
A042-Informatica	n. 1 docente per n. 4 ore COE
A049-Matematica e Fisica	n. 6 cattedre intere n. 1 docente per n. 14 ore Part-time n. 1 docente per n. 6 ore COE
A047-Matematica	n. 1 docente per n. 20 ore n. 1 docente per n. 19 ore n. 1 docente per n. 18 ore
A029-Scienze Motorie e Sportive	n. 3 cattedre intere
Religione Cattolica	n. 1 cattedra intera n. 1 docente per n. 11 ore COE



ORGANICO DOCENTI – POSTI di SOSTEGNO a.s. 2015/2016


n. 1 cattedra completa

ORGANICO DOCENTI – POSTI di POTENZIAMENTO a.s. 2015/2016

Per le tre sedi della scuola

CLASSE DI CONCORSO	Numero DOCENTI
A051- Italiano e Latino	n. 1 docente per 9 ore
A025-Disegno e Storia dell'Arte	n. 1 cattedra intera
A061- Storia dell'Arte	n. 1 cattedra intera
A049-Matematica e Fisica	n. 1 cattedra intera
A019-Discipline Giuridiche ed Economiche	n. 2 cattedre intere
A060-Scienze Naturali	n. 1 cattedra intera
A036-Filosofia e Pedagogia	n. 1 cattedra intera
A046-Lingua e Cultura Inglese	n. 1 cattedra intera
AD03-Sostegno	n. 1 cattedra intera
TOTALE DOCENTI ASSEGNATI n. 10	

SEZIONE STACCATA DI ALTAVILLA IRPINA

 n. 5 classi indirizzo LI02-Liceo Scientifico tradizionale

ORGANICO DOCENTI – POSTI COMUNI a.s. 2015/2016


CLASSE DI CONCORSO	Numero DOCENTI
A051- Italiano e Latino	n. 2 cattedre di 19 ore Ore residue n. 3
A025-Disegno e Storia dell'Arte	n. 1 docente per 4 ore COE
A037-Filosofia e Storia	n. 1 docente per n. 15 ore COI
A046-Lingua e Cultura Inglese	n. 1 docente per n. 15 ore COI
A060-Scienze Naturali	n. 1 docente per 13 ore COE
A049-Matematica e Fisica	n. 1 cattedra intera n. 3 ore residue
A047-Matematica	n. 1 docente per n. 10 ore COE Ore residue n. 4
A029-Scienze Motorie e Sportive	n. 1 docente per n. 10 ore COE
Religione Cattolica	n. 1 docente per n. 5 ore COE

ORGANICO DOCENTI – POSTI di SOSTEGNO a.s. 2015/2016

n. 1 cattedra intera



SEZIONE STACCATA DI SOLOFRA




 n. 8 classi indirizzo LI02-Liceo Scientifico tradizionale

ORGANICO DOCENTI – POSTI COMUNI a.s. 2015/2016	
CLASSE DI CONCORSO	Numero DOCENTI
A051- Italiano e Latino	n. 3 cattedre intere Ore residue n. 11
A025-Disegno e Storia dell'Arte	n. 1 docente per 16 ore COI
A037-Filosofia e Storia	n. 1 cattedra intera n. 1 docente per n. 3 ore COI Ore residue n.4
A346-Lingua e Cultura Inglese	n. 1 cattedra intera n. 1 docente per n. 3 ore COI Ore residue n. 3
A060-Scienze Naturali	n. 1 cattedra intera Ore residue n. 3
A049-Matematica e Fisica	n. 1 cattedra intera n. 1 docente per n. 19 ore
A047-Matematica	n. 1 docente per n. 19 ore
A029-Scienze Motorie e Sportive	n. 1 docente per n. 16 ore COE
Religione Cattolica	n. 1 docente per n. 8 ore COE

ORGANICO DOCENTI – POSTI di SOSTEGNO a.s. 2015/2016
n. 3 cattedre intere



ORGANICO DOCENTI a.s. 2016/2017.
SEDE CENTRALE DI ATRIPALDA

-  n. 21 classi indirizzo LI02-Liceo Scientifico tradizionale
-  n. 5 classi indirizzo LI03-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate;
-  n. 2 classi indirizzo LI04-Liceo Linguistico


ORGANICO DOCENTI – POSTI COMUNI a.s. 2016/2017	
CLASSE DI CONCORSO	Numero cattedre/docenti
A051- Italiano e Latino	n. 12 docenti
A025-Disegno e Storia dell'Arte	n. 3 cattedre intere n. 1 docente per n. 14 ore COI
A037-Filosofia e Storia	n. 4 docenti
A046-Lingua e Cultura Inglese	n. 5 docenti
A046-Lingua e Cultura Tedesca	n. 1 docente per n. 6 ore
A046-Lingua e Cultura Spagnola	n. 1 docente per n. 6 ore
C003-Conversazione in Lingua Inglese	n. 1 docente per n. 2 ore
C003-Conversazione in Lingua Tedesca	n. 1 docente per n. 1 ore
C003-Conversazione in Lingua Spagnola	n. 1 docente per n. 1 ore
A060-Scienze Naturali	n. 4 docenti
A042-Informatica	n. 1 docente per n. 6 ore COE n. 1 docente per n. 4 ore COE
A049-Matematica e Fisica	n. 7 docenti
A047-Matematica	n. 3 docenti
A029-Scienze Motorie e Sportive	n. 3 docenti
Religione Cattolica	n. 1 cattedra intera n. 1 docente per n. 10 ore COE

ORGANICO DOCENTI – POSTI di SOSTEGNO a.s. 2016/2017	
n. 1 cattedra completa	

ORGANICO DOCENTI – POSTI di POTENZIAMENTO a.s. 2016/2017	
Per le tre sedi della scuola	
CLASSE DI CONCORSO	Numero Docenti
A051- Italiano e Latino	1
A025-Disegno e Storia dell'Arte	1
A061- Storia dell'Arte	1
A049-Matematica e Fisica	1
A019-Discipline Giuridiche ed Economiche	2 + 1 in deroga
A060-Scienze Naturali	1
A036-Filosofia e Pedagogia	1
A046-Lingua e Cultura Inglese	1
AD03-Sostegno	1
TOTALE DOCENTI ASSEGNATI n. 11	



SEZIONE STACCATA DI ALTAVILLA IRPINA


 n. 5 classi indirizzo LI02-Liceo Scientifico tradizionale

ORGANICO DOCENTI – POSTI COMUNI a.s. 2016/2017	
CLASSE DI CONCORSO	Numero cattedre/Docenti
A051- Italiano e Latino	n. 2 docenti
A025-Disegno e Storia dell'Arte	n. 1 docente per 10 ore COI
A037-Filosofia e Storia	n. 1 docente per n. 15 ore COI
A046-Lingua e Cultura Inglese	n. 1 docente per n. 15 ore COI
A060-Scienze Naturali	n. 1 docente per 13 ore COI
A049-Matematica e Fisica	n. 1 cattedra intera n. 3 ore residue COE
A047-Matematica	n. 1 docente per n. 10 ore COI
A029-Scienze Motorie e Sportive	n. 1 docente per n. 10 ore COE
Religione Cattolica	n. 1 docente per n. 5 ore COE

ORGANICO DOCENTI – POSTI di SOSTEGNO a.s. 2016/2017

n. 2 cattedre intere

SEZIONE STACCATA DI SOLOFRA

 n. 8 classi indirizzo LI02-Liceo Scientifico tradizionale

ORGANICO DOCENTI – POSTI COMUNI a.s. 2016/2017	
CLASSE DI CONCORSO	Numero cattedre/Docenti
A051- Italiano e Latino	n. 3 cattedre intere Ore residue n. 14 COE
A025-Disegno e Storia dell'Arte	n. 1 docente
A037-Filosofia e Storia	n. 1 cattedra intera
A346-Lingua e Cultura Inglese	n. 1 cattedra intera n. 1 docente per n. 3 ore COI
A060-Scienze Naturali	n. 1 cattedra intera
A049-Matematica e Fisica	n. 2 cattedre intere
A047-Matematica	n. 1 docente per n. 20 ore
A029-Scienze Motorie e Sportive	n. 1 docente per n. 16 ore COI
Religione Cattolica	n. 1 docente per n. 8 ore COE




ORGANICO DOCENTI – POSTI di SOSTEGNO a.s. 2016/2017

n. 3 cattedre intere



ORGANICO DOCENTI a.s. 2017/2018

Tutte le sedi

-  n. 32 classi indirizzo LI02-Liceo Scientifico tradizionale
-  n. 8 classi indirizzo LI03-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate;
-  n. 3 classi indirizzo LI04-Liceo Linguistico

ORGANICO DOCENTI – POSTI COMUNI a.s. 2017/2018	
CLASSE DI CONCORSO	Numero cattedre/docenti
A011- Italiano e Latino	n. 18 cattedre intere
A017-Disegno e Storia dell'Arte	n. 4 cattedre intere
A019-Filosofia e Storia	n. 6 cattedre intere
AB24-Lingua e Cultura Inglese	n. 8 cattedre intere
AD24-Lingua e Cultura Tedesca	n. 1 docente per n. 10 ore
AC24-Lingua e Cultura Spagnola	n. 1 docente per n. 10 ore
C003-Conversazione in Lingua Inglese	n. 1 docente per n. 3 ore
C003-Conversazione in Lingua Tedesca	n. 1 docente per n. 3 ore
C003-Conversazione in Lingua Spagnola	n. 1 docente per n. 3 ore
A050-Scienze Naturali	n. 6 cattedre intere n. 1 docente per 13 ore COE
A041-Informatica	n. 1 docente per n. 16 ore COE
A027-Matematica e Fisica	n. 10 cattedre intere
A026-Matematica	n. 5 cattedre intere n. 1 docente per n. 7 ore
A048-Scienze Motorie e Sportive	n. 4 cattedre intere n. 1 docente per n. 14 ore COE
Religione Cattolica	n. 1 cattedra intera n. 1 docente per n. 12 ore n. 1 docente per n. 8 ore n. 1 docente per 5 ore

ORGANICO DOCENTI – POSTI di SOSTEGNO a.s. 2017/2018
n. 6 docenti + n. 3 docenti in deroga

ORGANICO DOCENTI – POSTI di POTENZIAMENTO a.s. 2017/2018 Per le tre sedi della scuola	
CLASSE DI CONCORSO	Numero Docenti
A011- Italiano e Latino	1
A017-Disegno e Storia dell'Arte	1
A018- Filosofia e Scienze umane	1
A049-Matematica e Fisica	1
A019-Discipline Giuridiche ed Economiche	2
A050-Scienze Naturali	1
A054-Storia dell'arte	1
AB24-Lingua e Cultura Inglese	1
AD03-Sostegno	1
TOTALE DOCENTI ASSEGNATI n.10	



PREVISIONI IN MERITO ALL' ORGANICO DI POTENZIAMENTO

TRIENNIO 2016/2019

L'organico docenti di potenziamento da richiedere per i prossimi anni scolastici è stato definito sulla base delle seguenti considerazioni.

Innanzitutto, nell'ipotesi della conferma del numero di classi esistenti nell' istituto, occorre prevedere il semiesonero per i collaboratori del dirigente per n. 9 ore di A051-Italiano e Latino; inoltre le varie attività nell'ambito letterario e per la conoscenza attiva della lingua latina (giornalino di istituto, attività teatrale anche in lingua latina, partecipazione consueta a concorsi letterari e di poesia ecc.) richiedono l' ampliamento del numero dei docenti di tale classe di concorso.

Inoltre dalle risultanze del RAV si evince l'opportunità di potenziare le azioni didattiche relative alla Matematica (ed in generale all' ambito fisico-matematico) sia al biennio che al triennio, pertanto emerge le necessità di ampliare il numero di docenti di A049-Matematica e Fisica.

L' attivazione del corso di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate richiede una particolare attenzione all' ambito chimico-biologico, e quindi risulta evidente le necessità di ampliare il numero di docenti di A060-Scienze Naturali.

La presenza poi del nuovo indirizzo LI04-Liceo Linguistico, le esigenze di famiglie ed alunni anche in relazione all' introduzione degli studenti al mondo del lavoro o la scelta di continuare gli studi con percorsi universitari, consiglia l'ampliamento e l'approfondimento della lingua Inglese con la presenza di docenti di tale classe di concorso.

Va inoltre considerata la necessità di attivare corsi di recupero, in orario pomeridiano, al termine del primo quadrimestre o laddove il Consiglio di classe ne rilevasse la necessità, come pure quella di garantire corsi di approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze o per la preparazione all' Esame di Stato, relativamente alle materie caratterizzanti gli indirizzi di studio del nostro Liceo.

Infine si ricorda che i docenti dell'organico di potenziamento hanno anche il compito di sostituire i docenti assenti fino a dieci giorni. Dato che dall' analisi della serie storica delle assenze del personale docente negli ultimi tre anni, il tasso di assenza risulta oscillare in media tra il 4,558 % e il 6,018%, risulta necessario prevedere una quantità di docenti sul potenziamento tale da consentire la possibilità di intervento in caso di assenze brevi.

Dalle considerazioni precedenti risulta aderente alle necessità dell'istituto in merito al potenziamento dell'offerta formativa, al recupero delle carenze ed alla valorizzazione delle eccellenze, all' attuazione del Piano di Miglioramento ed alla sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi, la seguente ipotesi, formulata anche in base a quanto già assegnato per l'a.s. 2015/2016, di "Organico di Potenziamento" da assegnare nei prossimi anni a questa istituzione scolastica.



PROPOSTA DI ORGANICO DI POTENZIAMENTO - TRIENNIO 2016/2019

CLASSE DI CONCORSO	N. DOCENTI RICHIESTI
A049-Matematica e Fisica	4
A051-Italiano e latino	4
A060-Scienze Naturali	2
A346-Lingua e cultura INGLESE	2
TOTALE DOCENTI DI POTENZIAMENTO N. 12	

ORGANICO DOCENTI DI POTENZIAMENTO EFFETTIVAMENTE ASSEGNATO

ORGANICO POTENZIAMENTO A.S. 2016/17

	DOCENTE	MATERIA	Ore sett.
1	MARAIA CARMINE	A019-Discipline Giuridiche ed Economiche	18
2	SPIRITO FRANCESCO (part-time) + FERRARESE ANTONIO	A019-Discipline Giuridiche ed Economiche	9 + 9
3	IANNACCONE ROSSELLA	A036-Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione	18
4	ESPOSITO GINA	A049-Matematica e Fisica	18
5	FAMIGLIETTI ROSARIA	A051-Lettere e Latino nei Licei e Ist. magistrali	18
6	ERCOLINO CARMELINA	A060-Scienze Nat., Chim., Geo, Mic.	18
7	FORGIONE PAOLA	A061-Storia dell'Arte	18
8	CRESTA SAVERIA	A346-Lingua e Civiltà inglese	18
9	DAMIANO DANIELA	AD03-Sostegno Tecn-Prof-Art	18
10	MOLINARO GINEVRA	A025-Disegno e Storia dell'arte	18
11	NICODEMO MARIDA (assegnata temporaneamente)	A019-Discipline Giuridiche ed Economiche	18

ORGANICO POTENZIAMENTO A.S. 2017/18

	DOCENTE	MATERIA	Ore sett.
1	MARAIA CARMINE	A046-Scienze Giuridico-Economiche	18
2	SPIRITO FRANCESCO (part-time) + FERRARESE ANTONIO	A046-Scienze Giuridico-Economiche	9 + 9
3	IANNACCONE ROSSELLA	A018-Filosofia e Scienze Umane	18
4	N. 1 posto	A027-Matematica e Fisica	18
5	N. 1 posto	A011-Discipline Letterarie e Latino	18
6	n. 1 posto	A050-Scienze Nat., Chim. e Biol.	18
7	N. 1 posto	A054-Storia dell'Arte	18
8	N. 1 posto	AB24-Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	18
9	N. 1 posto	AD01-Sostegno Tecn-Prof-Art	18
10	N. 1 posto	A017-Disegno e Storia Arte istituti II grado	18



PERSONALE ATA

In merito al personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario, l'organico assegnato per l'a.s. 2015/2016 è il seguente:

PERSONALE	Numero UNITA'
Direttore SGA	1
Assistenti Amministrativi	5
Assistenti Tecnici:	
• AR99-Gabinetto di Fisica e Chimica (A01 cod. lab.)	1
• AR99-Area Informatica (T72 cod. lab.)	1
• AR08-Gabinetto di Fisica e Chimica (A01 cod. lab.)	1
• AR02-Area Informatica (T72 cod. lab.)	1
• AR02-Laboratorio Linguistico (L01 cod. lab.)	1
	Totale n. 5 unità
Collaboratori Scolastici	10

PREVISIONI IN MERITO ALL' ORGANICO ATA - TRIENNIO 2016/2019

Considerata la possibilità di ampliamento dell'offerta formativa offerta dalla L. 107, con conseguente incremento delle attività pomeridiane, considerata l'introduzione a partire dall'a.s. 2015/2016 presso la sede di Atripalda del nuovo indirizzo LI03-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, si rileva la necessità di ampliare l'organico del personale ATA con almeno due unità di assistenti tecnici, ai fini di utilizzare al meglio i laboratori, in particolare di scienze, presenti nella scuola. Altrettanto sarebbe opportuno ampliare la presenza di assistenti amministrativi e di collaboratori scolastici per rendere più efficienti le azioni di potenziamento dell'offerta formativa. Inoltre va sottolineato il fatto che un posto di assistente amministrativo è accantonato per una unità di personale CO.CO.CO.

Pertanto, sentito il personale stesso e la DSGA, si ritiene opportuno richiedere per i prossimi anni scolastici:

PERSONALE ATA	Numero UNITA'
Assistenti Amministrativi	6
Assistenti Tecnici	
• AR99-Gabinetto di Fisica e Chimica (A01 cod. lab.)	1
• AR99-Area Informatica (T72 cod. lab.)	1
• AR08-Gabinetto di Fisica e Chimica (A01 cod. lab.)	1
• AR02-Area Informatica (T72 cod. lab.)	2
• AR02-Laboratorio Linguistico (L01 cod. lab.)	1
• AR23-Chimica	1
	Totale n. 7 unità
Collaboratori Scolastici	13



Fabbisogno di infrastrutture ed attrezzature materiali

[Le istituzioni scolastiche effettuano le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative e individuano il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia di cui al comma 64.]

La scuola è già ben corredata dal punto di vista della strumentazione tecnologica e laboratoriale ma, per raggiungere una sinergia tra funzionalità delle attrezzature e fabbisogno formativo citato nel PTOF e, soprattutto, per la necessità di una didattica innovativa che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti sarebbe opportuno:

- *potenziare la rete wireless;*
- *aumentare la velocità della connessione Internet;*
- *installare laboratori mobili, ovvero dispositivi e strumenti mobili (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non) in carrelli e box mobili, a disposizione di tutta la scuola, che possano trasformare un'aula normale in uno spazio multimediale e di interazione;*
- *accrescere il supporto software dei vari ambiti disciplinari.*



Monitoraggio PTOF

È utile e necessario, per ragioni di efficacia e di trasparenza, sottoporre ad una sistematica azione di monitoraggio le varie fasi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa giacché esso persegue obiettivi di lungo periodo che necessitano di una verifica costante degli stati di avanzamento ma anche in ragione della possibilità di revisione annuale, offerta dalla legge.

Il PTOF è dunque monitorato relativamente ad ogni sua parte, tenendo conto degli indicatori di livello e delle modalità di attuazione, dei vincoli incontrati, delle risorse che ne hanno consentito l'attuazione, del livello di partecipazione e condivisione rispetto alle diverse componenti scolastiche e dei risultati.

In sintesi, le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre interventi correttivi di miglioramento. Il monitoraggio delle azioni realizzate è condotto annualmente e vengono verificati:

- ❖ gli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate;
- ❖ l'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte (grado di partecipazione e livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte, ricaduta didattica delle attività);
- ❖ l'utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza (qualità del modello organizzativo realizzato, rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate).

Il gruppo di lavoro ed i referenti, con i responsabili dei progetti, tengono aggiornata la documentazione delle scelte, della progettazione e dei materiali prodotti ed utilizzati nel corso dell'anno scolastico. Tale documentazione viene messa a disposizione dei Dipartimenti e del Collegio dei Docenti nelle riunioni del mese di giugno per il confronto e la discussione: i verbali e le relazioni vengono adottati dal gruppo di lavoro per il Piano di Miglioramento.

Allegati:

1. P. D. M.
2. P.A.I.